



Camera di Commercio
Latina



La Relazione sulla Performance anno 2015

(Approvata con determina commissariale n.14, del 15 settembre 2016)

INDICE

1.	Presentazione della Relazione				pag.	3
2.	SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI				pag.	4
2.1	Il contesto esterno di riferimento			pag.	4	
2.2	L'amministrazione			pag.	11	
2.3	I risultati raggiunti			pag.	18	
2.4	Le criticità e le opportunità			pag.	25	
3.	OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI				pag.	28
3.1	Albero della performance			pag.	29	
3.2	Aree strategiche e obiettivi strategici			pag.	32	
	3.2.1	Obiettivi strategici: target parzialmente raggiunti e scostamenti		pag.	32	
3.3	Obiettivi e piani operativi			pag.	33	
	3.3.1	Obiettivi operativi: target parzialmente raggiunti e scostamenti		pag.	33	
	3.3.2	Piani di attività: target parzialmente raggiunti e scostamenti		pag.	35	
3.4	Obiettivi individuali			pag.	39	
4.	RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ'				pag.	4
5.	PARI OPPORTUNITÀ' E BILANCIO DI GENERE				pag.	43
6.	IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE				pag.	45
6.1	Fasi, soggetti, tempi e responsabilità			pag.	45	
6.2	Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance			pag.	46	
7.	Allegati tecnici				pag.	46

Presentazione della Relazione

Il 2015, segna per il sistema camerale l'avvio di un profondo processo di riforma che, a partire dalla riduzione delle entrate da diritto annuo, prevista dall'art. 28 del D.L. 90/2014, convertito in Legge n.114, dell'11 agosto 2014, ha comportato la necessità di garantire una ancora più attenta gestione delle ridotte risorse economiche disponibili. Tutto ciò ha sensibilmente condizionato il processo di pianificazione e programmazione in sede di predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica, del Preventivo, del budget direzionale e del Piano della Performance.

Nella presente Relazione, predisposta in attuazione dell'art. 10, del Decreto legislativo 150, del 27 ottobre 2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, vengono illustrati I risultati conseguiti nel 2015, rispetto agli obiettivi strategici ed operativi programmati nel Piano della Performance 2015/2017, approvato con delibera n. 3, del 30 gennaio 2015 e aggiornato con delibera n.69, del 13 ottobre 2015.

La Relazione sulla performance, in base a quanto previsto dalla delibera Civit (ora ANAC) n.5/2012, illustra a consuntivo i risultati conseguiti dall'Ente in relazione agli obiettivi strategici ed operativi programmati con evidenza degli scostamenti eventualmente registrati rispetto ai target e delle risorse umane e finanziarie destinate alla realizzazione degli stessi.

Il documento risponde contemporaneamente ad una serie di esigenze: oltre ad essere il principale strumento di rendicontazione dell'Ente camerale è, infatti, uno strumento utile ai fini organizzativi e gestionali, dal momento che fornisce una lettura complessiva dei risultati raggiunti mostrandosi, quindi, come valido supporto per la fase della programmazione relativa al nuovo ciclo della performance.

Il documento è stato predisposto dagli uffici di diretta collaborazione con il Segretario Generale con il coinvolgimento dell'intera struttura camerale e il coordinamento del Segretario Generale mediante l'ausilio del sistema informativo "Gestione ciclo della performance" ("Saturno"), messo a disposizione da Infocamere.

La Relazione, si articola nelle seguenti sezioni: sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni; obiettivi, risultati raggiunti e scostamenti; risorse, efficienza ed economicità; pari opportunità e bilancio di genere, processo di redazione della Relazione sulla performance.

Allegate al documento vi sono alcune schede tecniche di sintesi elaborate secondo specifiche indicazioni fornite dall'Anac: 1) l'albero della performance, in cui sono riportate le aree strategiche, gli obiettivi strategici, i programmi, gli obiettivi operativi e le azioni; 2) le tabelle riepilogative degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi nelle quali per ciascun obiettivo sono indicati: descrizione, indicatori di monitoraggio, target, risultato, grado di attuazione, risorse umane e risorse finanziarie; 3) le schede dei servizi aggiuntivi.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

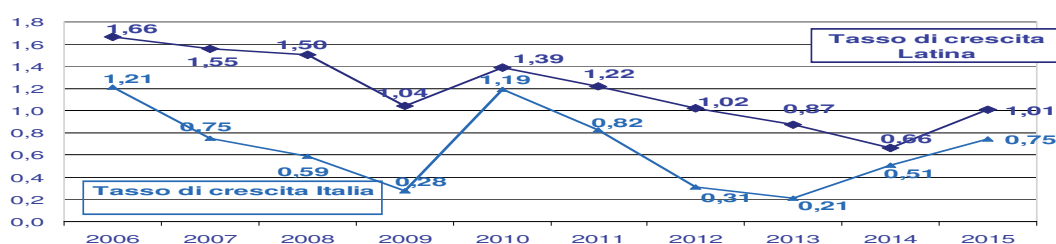
2.1 Il contesto esterno di riferimento

Il quadro economico generale rispetto al quale l'Ente Camerale ha elaborato ed approvato i propri documenti di programmazione ed attuato le proprie linee di intervento è stato caratterizzato nel 2015 dal consolidarsi dei segnali positivi di alcuni dei principali indicatori, sebbene il mercato del lavoro mostri delle esitazioni nelle dinamiche che si spiegano anche con uno sfasamento temporale che le statistiche dell'occupazione in genere mostrano rispetto al recupero del ciclo economico, peraltro ancora esitante in relazione alle altalenanti incertezze dei mercati.

I dati relativi all'economia italiana per il 2015, restituiscono una crescita del PIL pari al +0,8%, valore positivo che dimostra come la ripresa si sia manifestata anche in Italia, sebbene la variazione sia poco meno della metà di quanto rilevato nell'area Euro (+1,7%). Considerato che negli ultimi anni la domanda estera ha sostenuto la seppur debole dinamica economica del nostro paese, in un quadro internazionale nel quale si comincia a rilevare un ridimensionamento della domanda da parte di alcune aree, come ad esempio il Brasile e la Russia, (in quest'ultimo caso a causa dell'embargo a cui è sottoposta a seguito delle crisi ucraina) o, nel caso della Cina, a causa di un sovradimensionamento raggiunto dal proprio sistema di produzione, è indispensabile che la ripresa dei consumi privati interni, come evidenziati negli ultimi mesi, possa alimentarsi di un maggior vigore. In ogni caso, il 2015 mette a segno un importante risultato, in quanto evidenzia con una continuità delle serie storiche trimestrali la ripresa dei principali indicatori di demografia imprenditoriale sia su scala nazionale, che a livello locale. A fine anno lo stock di imprese iscritte presso il Registro camerale della provincia di Latina ammonta a 57.659 unità; di queste 47.059 risultano attive (82% del totale); torna a crescere il tasso di natalità, in una iniezione di fiducia sottolineata anche dal rallentamento del tasso di mortalità, per un effetto significativo in termini di crescita del tessuto imprenditoriale che torna a superare la soglia dell'1%, abbandonata nell'ultimo biennio, periodo in cui si sono registrati dei minimi in serie storica.

Il grafico seguente mostra il confronto con le dinamiche registrate a livello Italia, evidenziando come, dopo un quinquennio di progressivo ed inesorabile rallentamento, sebbene il recupero nella nostra provincia si sia manifestato con dodici mesi di ritardo rispetto alle tendenze "medie" nazionali, la decisa spinta imprenditoriale registrata nel corso dell'ultimo anno a livello locale porta ad ampliare nuovamente il differenziale in termini di crescita a favore della nostra provincia.

Graf. 1 Andamento del tasso di crescita imprenditoriale delle imprese in Italia e a Latina



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Secondo Unioncamere¹, “...La vivacità con la quale il sistema imprenditoriale ha ricominciato a crescere ci fa capire che i momenti più difficili della lunga crisi che ha attraversato il Paese sono probabilmente alle spalle... Più imprese turistiche e commerciali, meno società di costruzioni e aziende agricole. Dopo sette anni di crisi (interrotti dalla breve fiammata del 2010-2011), lo scorso anno il tessuto imprenditoriale ha visto un ritorno del ritmo di crescita delle imprese ai livelli pre-crisi del 2007 (+0,75%)...”.

Dalla disaggregazione delle dinamiche su esposte per macro-attività anche nel corso del 2015 emerge che la crescita del tessuto produttivo locale, come peraltro avviene anche a livello nazionale, è dovuta prevalentemente alle attività terziarie. Al riguardo, in un quadro complessivo di miglioramento delle performance di tutti i comparti economici, torna positiva la crescita anche dei servizi tradizionali (commercio al dettaglio e all'ingrosso), che nell'ultimo biennio avevano mostrato una minore espansione.

Rimanendo sempre nel campo del terziario, i servizi alle imprese raddoppiano il passo (+2,77%, a fronte del +1,21% dei dodici mesi precedenti); accelerano in maniera altrettanto significativa i servizi destinati al consumatore finale, confermando la vivacità consueta.

Tab. 1 – Imprese per comparto produttivo in provincia di Latina. Anno 2015²
(valori assoluti e saldo annuale dello stock)

COMPARTI ECONOMICI	Stock al 31.12.2015	Peso % rispetto allo stock totale	Saldo annuale stock	Var % stock 2015	Var % stock 2014	Var % stock 2013
Primario	10.219	18,50	-136	-1,31	-1,58	-2,71
Secondario	12.336	22,33	-40	-0,32	-0,75	-0,40
Terziario tradizionale	15.406	27,89	63	0,41	-0,06	0,31
Macro settore dei servizi						
<i>orientati alle attività produttive</i>	4.940	8,94	133	2,77	1,28	1,01
<i>destinati al consumatore finale</i>	7.549	13,67	182	2,47	1,63	1,63
<i>servizi misti, a imprese o privati, e sociali o collettivi</i>	4.780	8,65	81	1,72	0,62	0,86

Fonte: elaborazioni Osserefare su dati Movimprese

L'Agricoltura mostra il saldo negativo più marcato (-136 unità, pari ad una flessione dello stock del -1,31%), sebbene la “sottrazione” delle realtà agricole al tessuto imprenditoriale assuma un'accentuazione minore in termini tendenziali (-1,58% la decrescita targata 2014, -2,71% nel 2013); tali dinamiche risultano in linea con quanto emerge a livello nazionale.

D'altronde, le difficoltà del settore non sono un'esclusiva dell'Italia, ma riguardano la gran parte dei maggiori paesi agricoli europei. Le componenti che contribuiscono a rendere critico il contesto sono, in primis, l'andamento dell'inflazione alimentare (con riduzioni trasversali a tutti i segmenti e

¹ Unioncamere Comunicato stampa Movimprese- Febbraio 2015

² Settore primario (Agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca)

Settore secondario (Manifattura; Costruzioni; Estrazioni di minerali da cave e miniere; Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione e trattamento rifiuti; Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata)

Settore terziario tradizionale (Commercio al dettaglio e all'ingrosso)

Servizi orientati al settore produttivo (Trasporto e magazzinaggio; Attività professionali, scientifiche e tecniche; Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese)

Servizi destinati al consumatore finale (Servizi di alloggio e ristorazione; Altre attività di servizi, in prevalenza parrucchieri e in misura minore riparatori di computer; Attività artistiche, sportive, di intrattenimento, divertimento);

Servizi misti (alle imprese e/o alle famiglie) e servizi di tipo collettivo (Attività immobiliari; Attività finanziarie e assicurative; Servizi di informazione e comunicazione; Sanità e assistenza sociale; Istruzione).

punte significative per il caseario, le carni, ortofrutta) coerente con lo scenario di caduta delle quotazioni delle materie prime, indotto dalla crollo del prezzo del petrolio. Inoltre, lato offerta pesa l'embargo della Russia, tra i principali partner commerciali dei paesi europei, imposto su gran parte dei prodotti agroalimentari provenienti dai Paesi UE, che ha contribuito a penalizzare fortemente le quotazioni della gran parte delle filiere, per eccessi di produzione, tanto da indurre l'intervento della Commissione europea ad adottare misure a favore dei produttori, prevedendo il ritiro dei quantitativi di prodotti ortofrutticoli eccedenti, nonché misure di "mancata raccolta" e "raccolta prima della maturazione".

Contribuisce al bilancio in rosso del settore secondario l'industria manifatturiera in senso stretto: -0,86% la variazione dello stock, comunque in lieve recupero rispetto al -0,97% dei dodici mesi precedenti, il che attesta per lo meno che si è ridotta, anche se di poco, l'emorragia di imprese. Al riguardo, la gran parte del trend decrescente è attribuibile alla componente artigiana.

Un 2015 sostanzialmente "neutro" per il settore delle costruzioni (-0,07% la variazione dello stock) mostra un'inversione comunque significativa del trend in costante e progressiva contrazione negli ultimi anni, per una sottrazione complessiva dal 2010 dovuta a fattori congiunturali di oltre 200 unità. Tuttavia, la componente artigiana di tale segmento segna ancora un passo negativo, sebbene la flessione sia avvenuta ad un ritmo meno sostenuto rispetto ai dodici mesi precedenti. Contribuiscono agli esiti più favorevoli dell'ultimo anno i lavori di costruzione specializzati (impiantisti e muratori), grazie anche al contributo significativo delle realtà straniere.

Ad ulteriore conferma di un clima più favorevole, vale la pena ricordare anche che nel corso dell'ultimo anno le aperture di procedure concorsuali (fallimenti e concordati) in provincia di Latina si sono ridotte in misura considerevole, attestandosi a 110 unità, circa 1/3 in meno rispetto alle risultanze 2014.

Cresce anche il tasso di sopravvivenza delle imprese attive entro il secondo anno di vita rispetto a cinque anni fa, attestandosi al 74,6%, a fronte del 71,8% riferito alle imprese iscritte nel corso del 2010; l'indicatore migliora per la gran parte dei settori, fatta eccezione per l'agricoltura, che in ogni caso mostra valori nettamente superiori alla media (nel corso del 2015 si attesta all'85,8% la quota di imprese sopravvissute entro il secondo anno di attività) e per il commercio (70,3%).

Per quanto attiene il mercato del lavoro, invece, il 2015 si può definire una sorta di spartiacque rispetto ai comportamenti consolidatisi non solo nella nostra provincia, ma anche su scala nazionale, nel corso della crisi. Infatti, la peculiare crescita dell'occupazione femminile avviatasi con la crisi economica, per la prima volta lo scorso anno segna una battuta d'arresto. Viene meno, infatti, quel parziale effetto di sostituzione del lavoro femminile, in una sorta di compensazione di genere in parte finalizzata a "garantire" la sostenibilità del bilancio familiare soggetto a maggiori rischi, in relazione alla significativa perdita di posti di lavoro da parte del capofamiglia (soprattutto nella famiglie monoreddito), nonché all'aumentato rischio di disoccupazione dei familiari occupati,

che nell'ultimo triennio ha generato quasi 5mila occupate in più.

La connotazione di genere che si realizza nel corso del 2015, con il peggioramento dell'occupazione femminile, come peraltro avviene anche per gli altri indici è da attribuirsi alle dinamiche negative del mercato del lavoro terziario, dove è più elevata la presenza femminile; l'ulteriore discriminazione che segna un punto di svolta rispetto all'ultimo quadriennio è che per la prima volta l'industria manifatturiera torna ad espandere la propria forza lavoro.

La decisa inversione di tendenza porta alla marcata flessione del numero di donne occupate nella nostra provincia, per un tonfo di 4mila e 500 unità, -5,6% in termini relativi.

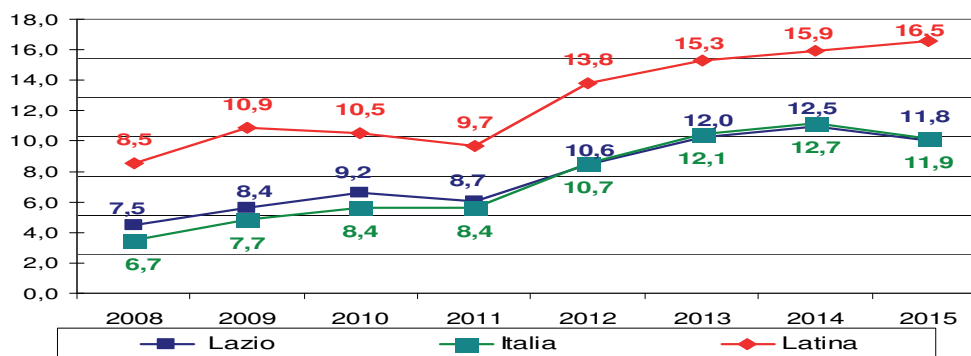
In ulteriore discontinuità rispetto agli ultimi anni, l'occupazione maschile è pressoché stazionaria e, dunque, il tandem algebrico di genere determina un bilancio 2015 complessivamente negativo per l'occupazione pontina, che negli ultimi dodici mesi si riduce di quasi 5mila unità. La variazione in termini percentuali degli occupati si attesta al -2,4%, risultando in controtendenza rispetto alle analoghe tendenze regionali (+0,3%, pari a quasi 7mila unità in più) e nazionali, queste ultime in accelerazione (+0,8%, per 185mila occupati in più, il doppio rispetto al 2014).

Di fatto il calo degli occupati, come già sottolineato prevalentemente donne, non implica il travaso nell'altra componente delle persone in cerca di lavoro, a rappresentare il ritorno all'inattività per circa 3mila inoccupate che hanno "optato", dunque, per la fuoriuscita dal mercato del lavoro.

Si conferma in crescita il tasso di disoccupazione³, che raggiunge il 16,5% (a fronte del 15,9% del 2014), per un nuovo record di disoccupati nella nostra provincia, 39mila unità; in realtà la disaggregazione di genere mostra che il deterioramento dell'indice di disoccupazione è attribuibile esclusivamente alla componente maschile, che registra un balzo notevole, attestandosi al 15,1% (a fronte del 13,7% nel 2014).

Si allarga il differenziale rispetto ai valori laziali e nazionali (entrambi leggermente al di sotto del 12%), come descritto nel grafico sottostante.

Graf 2 - Andamento tasso di disoccupazione in provincia di Latina, Lazio e Italia



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Istat

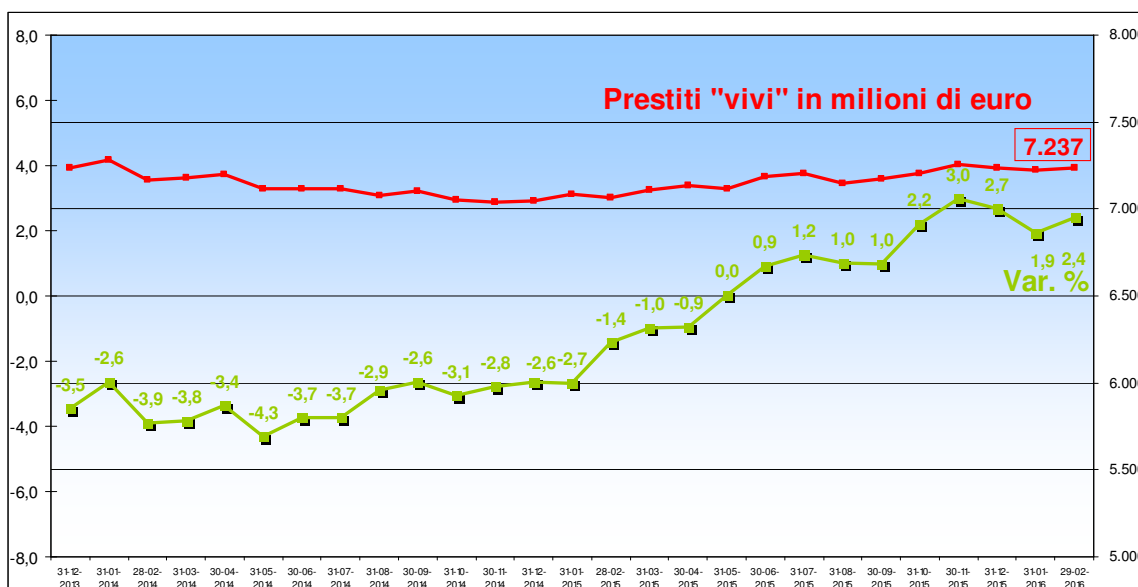
³ Il tasso di disoccupazione è dato dal rapporto tra disoccupati e forze di lavoro.

Passando alle giovani generazioni, le analisi riferite a tale spaccato replicano negli ultimi anni considerazioni allarmanti: secondo il Think Tank Bruegel di Bruxelles⁴, "...Durante i sette anni di crisi economica in molti paesi europei è aumentato il divario intergenerazionale in termini di reddito" con "i giovani in media che sono diventati significativamente più poveri", la disoccupazione in Europa tra i minori di 25 anni è aumentata notevolmente, mentre i lavoratori più anziani (di età compresa tra 50-64) sono stati meno colpiti." E' cresciuta, inoltre, in misura preoccupante la quota dei NEET, peraltro ulteriore primato per il nostro Paese.

Per quanto riguarda la nostra provincia, dopo la crescita esponenziale dell'ultimo triennio, culminata con la soglia record del 40,8% nel 2014, la disoccupazione giovanile (15-29 anni), nell'ultimo anno, mostra un rientro su valori più prossimi alle analoghe risultanze regionali e nazionali (superiori al 30%), comunque preoccupanti.

Nel corso del 2015 si avvia un progressivo recupero delle erogazioni di prestiti all'economia in provincia di Latina: i volumi concessi in termini di impieghi "vivi" (finanziamenti alla clientela al netto delle sofferenze) ammontano a 7.237 milioni di euro e a dicembre risultano in crescita tendenziale del 2,7% (a fronte del -3,1% dei dodici mesi precedenti), confermando una serie storica che torna ad essere positiva a partire dai mesi estivi, per un cambio di passo più accentuato nell'ultima porzione d'anno, come illustrato nel seguente grafico:

Graf. 3 Dinamica dei prestiti "vivi" bancari – Valori assoluti in milioni di euro e var % tendenziali



Fonte: elaborazioni Ossefare su dati Banca d'Italia

Gli esiti su scala nazionale mostrano tendenze complessivamente più contenute, atteso che le erogazioni al sistema economico risultano ancora in flessione (-1,6% la variazione tendenziale medie nel corso del 2015), sebbene in deciso miglioramento rispetto alle analoghe risultanze registrate nel corso del 2014 (-4,4%).

⁴ 'The growing intergenerational divide in Europe' – dicembre 2015

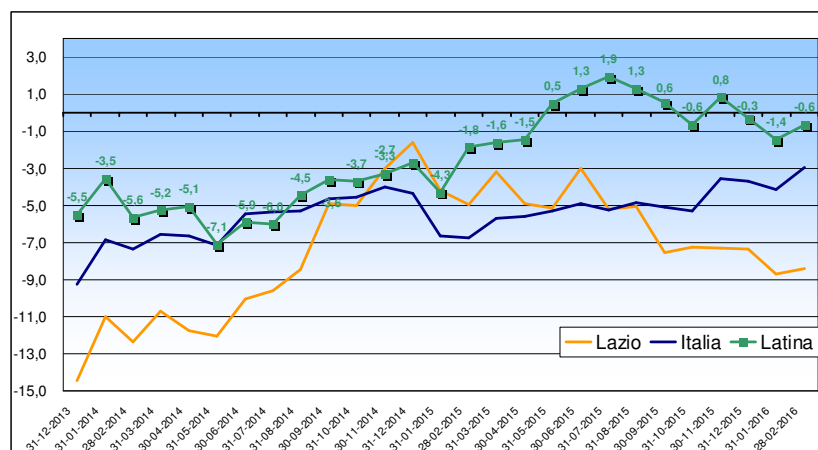
La disaggregazione dei finanziamenti per tipologia di clientela mostra andamenti divergenti e concordi nelle dinamiche a tutti i livelli territoriali laziali: tornano a crescere le erogazioni per le “Famiglie Consumatrici”, con variazioni che si collocano mediamente intorno al 5%; diversamente, i prestiti alle “Imprese e Famiglie Produttrici” (ossia grandi e piccole imprese) non registrano variazioni significative nella nostra provincia, mentre nelle altre realtà si registrano diffuse contrazioni delle erogazioni, con una più marcata accentuazione nel Lazio (-7,4%, a fronte del -3,7% su scala nazionale), determinata dalle tendenze capitoline, peraltro in deciso rallentamento in corso d’anno.

Secondo Bankitalia⁵ “Nella prima metà del 2015 l’ampliamento del credito bancario alle imprese ha interessato solo quelle medio-grandi... L’aumento per le aziende di maggiori dimensioni ha riflesso anche gli effetti di alcune operazioni straordinarie di importanti imprese dei servizi.”

Il confronto territoriale sopra rappresentato, mostra variazioni a favore del tessuto imprenditoriale della provincia di Latina quasi prossime alla stazionarietà: mediamente nel 2015 le imprese pontine (settore privato non finanziario) hanno avuto a disposizione lo 0,3% in meno di risorse economiche da parte degli Istituti bancari, comunque in deciso recupero rispetto alla flessione mediamente rilevata nei dodici mesi precedenti (-4,7%).

Il mercato differenziale in termini di finanziamenti al mondo imprenditoriale tra la nostra provincia e le dinamiche rilevate su scala nazionale e regionale, peculiarità emersa solo nell’ultimo anno, è evidente dal grafico sotto riportato che ne illustra la serie storica:

Graf. 4: Dinamica degli prestiti “vivi” alle imprese e famiglie produttrici Latina, Lazio e Italia var % tendenziale



Fonte: elaborazioni Osservare su dati Banca d’Italia

Per quanto attiene le imprese, l’ultimo anno mostra, quale ulteriore peculiarità, dinamiche che tendono a sovrapporsi in relazione alla dimensione aziendale; il che lascia intendere che tale aspetto non ha rappresentato un fattore significativamente dirimente rispetto ai volumi erogati. Anche se, a fronte di una sostanziale stagnazione del credito a favore della piccola impresa, per le

⁵ “Economie regionali. L’economia del Lazio”, a cura di Banca d’Italia, novembre 2015

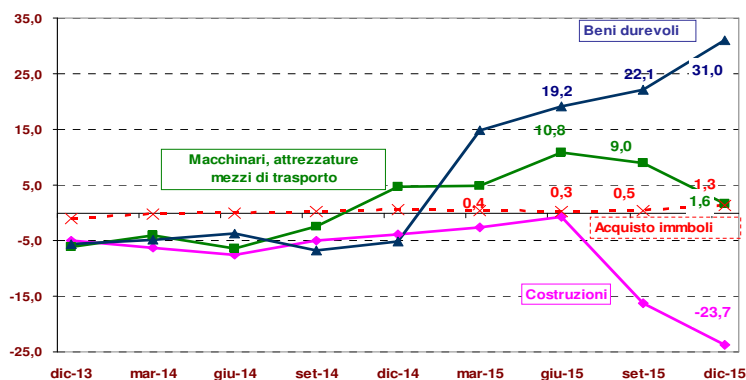
realità medio-grandi il 2015 certifica un recupero rispetto alle pesanti flessioni registrate nei dodici mesi precedenti.

In termini assoluti il bilancio 2015 restituisce una sottrazione di circa 10 milioni di euro, a fronte dei 155 milioni di euro in meno riferiti all'annualità precedente, frutto appunto del recupero sopra descritto per le aziende di maggiore dimensione (oltre i 20 dipendenti), che spiegano circa il 70% dei prestiti al mondo imprenditoriale locale.

A fronte, dunque, di un mercato creditizio complessivamente in stallo sul fronte delle imprese, nonostante i recuperi sopra descritti, si consolida la ripresa dei mutui concessi alle famiglie pontine, che sin da inizio anno tornano su un sentiero positivo di crescita, peraltro in decisa accentuazione a partire dai mesi estivi; le risorse prestate alle famiglie consumatrici salgono a quota 3.688 miliardi di euro, il 5,5% in più rispetto a fine 2014.

Il grafico di seguito riportato illustra in maniera molto sintetica il mercato del credito locale secondo le destinazioni dei finanziamenti oltre il breve periodo, che approssimano le tendenze degli investimenti fissi lordi da parte delle imprese, nonché gli acquisti più "impegnativi" da parte delle famiglie in termini di beni durevoli e di immobili. Per quanto attiene le imprese, i finanziamenti destinati all'acquisto di attrezzature e mezzi di trasporto, complessivamente in crescita nel 2015 (la variazione media in corso d'anno sui dodici mesi precedenti supera il +6,0%), mostrano una marcata accelerazione tendenziale nel corso del secondo e terzo trimestre, cui segue una crescita più contenuta in chiusura d'anno, su cui hanno senz'altro influito le maggiori incertezze economiche emerse sui mercati nazionali e internazionali, che hanno determinato una battuta d'arresto delle scorte di magazzino da parte delle imprese. Diversamente, il mercato delle costruzioni mostra un accenno di recupero nella prima porzione d'anno, ma crolla nel secondo semestre, peraltro replicando sebbene in misura decisamente più accentuata le dinamiche rilevate su scala nazionale; complessivamente i finanziamenti oltre il breve termine destinati alle imprese edili registrano una flessione annua del 12%, aggravando il bilancio già non positivo riferito al biennio precedente (circa -5,0% in entrambe le annualità). Pesano su tale bilancio, una dinamica dell'attività ancora particolarmente sfavorevole e dell'elevata incidenza di esposizioni deteriorate.

Graf. 5 Andamento delle principali destinazioni di investimento oltre il breve termine var % tendenziale



Fonte: elaborazioni Osservare su dati Banca d'Italia

L'andamento dei finanziamenti alle famiglie per l'acquisto di immobili mostra una progressiva seppur lenta crescita, peraltro più consistente a fine anno; d'altronde, le evidenze su scala nazionale mostrano nel corso del 2015 una crescita record per la domanda di mutui (+53,3%), favorita dalla stabilizzazione delle quotazioni immobiliari⁶ sebbene non si arresti il calo dell'importo richiesto; peraltro, il contesto generale di riduzione dei tassi sta comportando il contenimento del servizio del debito a carico delle famiglie ed il riallineamento del differenziale tra tasso fisso e variabile, con aumento del peso delle nuove erogazioni di mutui, appunto, a tasso fisso.

Esponenziale la crescita dei beni durevoli acquistati dalle famiglie, per una straordinaria coincidenza con le tendenze rilevate su scala nazionale; peraltro, l'ulteriore riscontro in relazione ad una maggiore pianificazione delle spese familiari è offerto anche dalla decisa accelerazione del credito al consumo (auto, elettrodomestici, elettronica di consumo e mobili), come emerso dalle analisi di Eurisc (sistema di informazioni creditizie di Crif7), che nel primo bimestre 2016 colloca Latina al vertice della graduatoria nazionale per incremento delle richieste di prestiti finalizzati.

Passando a quella che ormai definiamo la fibra robusta e consistente dell'economia locale, le vendite sui mercati internazionali superano i 6miliardi e 600mila euro, per una quota pari circa ad 1/3 dell'intero valore delle merci regionali vendute oltre confine, subito dopo Roma la cui quota sfiora il 40%. Tale dato è ancor più significativo se raffrontato con le altre province del Lazio: la crescita delle vendite all'estero pontine nel corso del 2015, peraltro inesorabile negli ultimi anni, ha superato ampiamente la doppia cifra (+17,85%), a fronte di una variazione complessiva nel Lazio del +9,22%.

2.2 L'amministrazione

La Camera di Commercio è prima di tutto l'interlocutore delle oltre 57.000 imprese che in provincia di Latina producono, trasportano o scambiano beni e servizi delle categorie economiche che le rappresentano. Ma è anche un'istituzione al servizio dei cittadini/consumatori, attiva accanto agli enti locali per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio pontino.

La Camera di Commercio di Latina svolge, in sintesi, le seguenti attività:

- **Attività amministrative.** Si tratta di attività storiche dell'Ente tra le quali rientrano: la tenuta del Registro delle Imprese, degli Albi professionali, la registrazione e certificazione delle imprese, il rilascio di certificazioni ed atti, il rilascio di autorizzazioni e licenze per attività in Italia e all'estero, la vigilanza e la metrologia legale. L'Ente gestisce tali attività puntando al costante miglioramento del livello di efficienza dei servizi, mediante il rispetto della normativa in costante evoluzione, una sempre più estesa applicazione della telematizzazione.
- **Attività di regolazione del mercato e tutela del consumatore.** L'Ente promuove e diffonde gli strumenti di risoluzione alternativa della controversie. Svolge, mediante la Commissione per

⁶ "Bollettino economico", a cura di Banca d'Italia, aprile 2016

⁷ "Barometro CRIF domanda di prestiti da parte delle famiglie" - Assofin, CRIF e Prometeia- marzo 2016

la Regolazione del Mercato, un controllo sulla presenza di clausole inique nei contratti adottati dagli utenti/imprese. Inoltre, svolge accanto alla tradizionale vigilanza metrologica speciali controlli ed ispezioni su prodotti per una sempre maggiore garanzia e tutela del consumatore.

- **Attività di supporto interno e di amministrazione dell'Ente.** Si tratta delle attività amministrative che, seppure meno visibili all'esterno, sono essenziali per il funzionamento della struttura camerale ed il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente. Si tratta in particolare della attività di contabilità interna, tesoreria e finanza, provveditorato, gestione del diritto annuo e la gestione delle risorse umane.
- **Attività di promozione e informazione economica.** L'Ente svolge sostanzialmente funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese. A tale riguardo le attività sono finalizzate al sostegno alla competitività delle imprese, al consolidamento e sviluppo della struttura del sistema economico locale (promozione dello sviluppo economico del territorio e monitoraggio), allo studio e all'analisi dei dati sull'economia locale. In particolare gli ambiti di intervento riguardano: a) l'implementazione di attività di assistenza creditizia alle imprese, b) l'internazionalizzazione, c) la promozione della cultura d'impresa, d) la partecipazioni ad Organismi strumentali allo sviluppo del territorio, e) il commercio estero, f) le iniziative per l'attuazione di distretti/sistemi produttivi locali; g) la valorizzazione e promozione turistica del territorio, h) la politica agroalimentare, i) l'informazione economico statistica, l) le peculiarità produttive artigianali.

Struttura amministrativa

La struttura amministrativa della Camera è guidata dal Segretario Generale coadiuvato da due dirigenti a capo di due distinte aree. A livello organizzativo interno, nel corso del 2015 è stata effettuata una generale revisione della macro struttura organizzativa dell'Ente, approvata dalla Giunta camerale con delibera n. 38, del 29 maggio 2015, in base alla quale a decorrere dal 1° giugno 2015, la struttura risulta articolata su due Aree anziché tre, come appresso specificato:

-	Organi istituzionali e Segreteria Generale	:	Segretario Generale - avv. Pietro Viscusi
-	Area 1 - Servizi di supporto e per lo sviluppo	:	dott. Erasmo Di Russo
-	Area 2 - Servizi alle imprese	:	dott. Domenico Spagnoli

Ciò ha comportato la revisione dell'articolazione organizzativa interna dei centri di responsabilità, individuati all'interno delle quattro funzioni istituzionali, indicate nell'allegato "A" del decreto 580/1993, che risulta ad oggi come di seguito riportato:

FUNZIONE ISTITUZIONALE		CENTRI DI RESPONSABILITA'		DIRIGENTE RESPONSABILE
A	Organi Istituzionali e Segreteria Generale	c.d.r. SG	Organi Istituzionali e Segreteria Generale	Segretario Generale
B	Servizi di Supporto	c.d.r. 1	Personale/disciplina del mercato	dott. Erasmo Di Russo
		c.d.r. 2	Finanza e Provveditorato	dott. Erasmo Di Russo
C	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	c.d.r. 3	Regolazione del mercato	dott. Domenico Spagnoli
		c.d.r. 4	Anagrafe	dott. Domenico Spagnoli



D	Studi, formazione, informazione e promozione economica	c.d.r. 5	Studi, formazione, informazione e promozione economica	dott. Erasmo Di Russo
---	--	----------	--	-----------------------

Diretta conseguenza della suddetta riorganizzazione, tra l'altro, è stata la necessità di ridefinire i soggetti rilevatori e validatori ai fini del monitoraggio degli indicatori di misurazione e valutazione, individuati nel Piano della Performance, e gestiti con il supporto del Sistema Informatico "Saturno", strumento messo a disposizione da Infocamere per la gestione delle varie fasi in cui si articola il ciclo della Performance.

In particolare si precisa quanto segue:

UNITÀ ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE, retta dal Segretario Generale, avv. Pietro Viscusi. L'Unità comprende:

- **Ufficio Segreteria Generale e Ufficio Presidenza;**
- **Alta professionalità "Affari Legali"**, affidata all'avv. Annalisa Di Giulio, limitatamente alla gestione dell'Ufficio Legale.
- **Posizione Organizzativa "Provveditorato e sistemi di controllo interno"**, affidata alla dr.ssa Sabina Balestrieri (per la sola parte relativa ai sistemi di controllo interno) e inerente: controllo di gestione; struttura tecnica di supporto all'O.I.V.; ciclo di gestione della Performance
- D.Lgs. n.150/2009; trasparenza amministrativa e anticorruzione; controllo, rapporti con organismi varie e Società partecipate; affari generali.

AREA 1 - SERVIZI DI SUPPORTO E PER LO SVILUPPO, retta dal Dirigente dott. Erasmo Di Russo

- **Alta professionalità "Promozione e sviluppo del territorio"**, affidata alla dott.ssa Loredana Pugliese cui sono assegnati i seguenti compiti: documenti di pianificazione e programmazione (parte di competenza); promozione e sviluppo economico (nazionale ed internazionale) del territorio (fiere, mostre, partenariati e missioni); progetti e programmi (regionali, nazionali e comunitari); progettazione e sviluppo locale; contributi imprese; infrastrutture; credito; agricoltura ed organismi di controllo sulla qualità dei prodotti; quote associative e consortili ad organismi locali, regionali ed internazionali (esclusi Unioncamere, Unione Regionale e InfoCamere); Fondo di perequazione Unioncamere (progetti ed iniziative varie); Eurosportello; studi ricerche, statistiche, documentazione ed informazione economica; ufficio provinciale di censimento, prezzi e tariffe; neoimprenditorialità ed imprenditoria femminile; sostegno alle società controllate; interazione con l'Azienda Speciale per l'Economia del Mare..
- **Posizione Organizzativa "Disciplina del mercato e Gestione delle risorse umane"**, affidata al dott. Massimiliano Colazingari, cui sono affidati i seguenti compiti: trattamento giuridico ed economico del personale; contenzioso e procedimenti disciplinari; reclutamento, gestione e sviluppo professionale; contrattazione decentrata e relazioni sindacali; fascicoli personali e rilevazione presenze/assenze; quiescenza e TFR, formazione tecnica ed istituzionale; conto annuale; compensi a componenti organi camerali e redditi assimilabili a lavoro dipendente; attività

sanzionatoria e protesti cambiari.

- **Posizione Organizzativa “Finanza”**, affidata alla **dott.ssa Donatella Baiano**, cui sono affidati i seguenti compiti: documenti di pianificazione e programmazione (parte di competenza); preventivo e bilancio d’esercizio; gestione e controllo dei proventi ed oneri; verifiche contabili interne all’Ente; assistenza al Collegio dei Revisori dei conti; collaborazione per l’applicazione dei sistemi di controllo interno; compensi a terzi, conto annuale (parte di competenza); rapporti con l’Istituto cassiere; adempimenti in materia tributaria previdenziale ed assicurativa; diritto annuale e gestione contenzioso di primo grado; attività sanzionatoria e riscossione coattiva ruoli esattoriali e rapporti con Equitalia Spa e con l’Agente della riscossione locale, insinuazioni al passivo fallimentare, rimborsi e sgravi; monitoraggio e verifica crediti; supporto tecnico al controllo delle partecipate, versamenti al Fondo perequativo, quote associative a Unioncamere e Unioncamere Lazio e contributi consortili Infocamere.

- **Posizione Organizzativa “Provveditorato e Sistemi di controllo interno”**, (con esclusione della funzione relativa ai sistemi di controllo) affidata alla dott.ssa Sabina Balestrieri, inerente: gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare, gare e contratti, acquisizione in economia; gestione magazzino; economato; servizi di cassa; servizi tecnici (autoveicoli, audiovisivi ed attrezzature elettroniche); consulenza, assistenza e sicurezza patrimonio informatico; archivio, protocollo e spedizioni; buoni pasto al personale; programma annuale e triennale lavori pubblici, beni strumentali e di acquisto e vendita immobili.

AREA 2 - SERVIZI ALLE IMPRESE - retta dal dott. Domenico Spagnoli, comprende:

- **Posizione Organizzativa “Pubblicità legale imprese individuali e REA”**, affidata al dott. Luciano Ciccaglione, inerente: iscrizione ditte individuali; denunce REA, attività regolamentate; servizi certificativi per l’utenza; vidimazione libri e registri; manualistica per l’utenza; albi, ruoli ed elenchi (vigenti e soppressi); uffici decentrati e Commercio estero.

- **Posizione Organizzativa “Pubblicità legale Società”**, affidata alla dott.ssa Maria Assunta Martinelli, inerente: iscrizioni atti societari, deposito bilanci, albo società cooperative, dispositivi di firma digitale; elaborazioni elenchi merceologici e statistiche Registro Imprese, segreteria organo consultivo; manualistica per l’utenza, ambiente (Mud, Sistri, Raee e Registro Pile).

Infine, l’**Alta professionalità “Affari Legali”**, (con esclusione della gestione dell’Ufficio legale) è affidata all’avv. Annalisa Di Giulio, a cui sono assegnati i seguenti compiti: giustizia alternativa (arbitrato e conciliazione) strumenti di regolazione del mercato (contratti tipo, clausole vessatorie usi e consuetudini), adempimenti in materia di privacy e regolamentazione dei procedimenti amministrativi. L’Area servizi alle imprese si occupa, inoltre:

- Vigilanza del mercato e servizi ispettivi: tutela della fede pubblica, manifestazioni a premio; servizi di metrologia legale; sicurezza dei prodotti; assegnatari di marchi di identificazione e

saggio dei metalli preziosi; cronotachigrafia; prelievi di campione su prodotti sottoposti a controllo, magazzini generali.

- Controlli sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- Proprietà industriale;
- Procedimenti speciali: iniziative d'ufficio ex art 2190 c.c., ex art. 2191 c.c., ex art 2490 c.c., e D.P.R. n. 247/2004; procedimenti sanzionatori registro imprese e REA; rapporti con autorità giudiziaria e di vigilanza; pubblicità legale delle procedure concorsuali.
- Artigianato: tenuta Albo imprese Artigiane; segreteria C.P.A.

La struttura è rappresentata nell'organigramma riportato di seguito.

		UFFICI
ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (avv. Viscusi Segretario Generale)	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE	Organi Istituzionali e Segreteria Generale
		Ufficio legale
		Controllo Interno
AREA 1 SERVIZI DI SUPPORTO E PER LO SVILUPPO (dott. Erasmo Di Russo)	DISCIPLINA DEL MERCATO E GESTIONE RISORSE UMANE	Disciplina del Mercato (Sanzioni amministrative e Protesti)
		Risorse Umane
		Trattamento giuridico ed economico del personale e dei collaboratori
	PROMOZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	Promozionale
		Osservatorio Economico e IGP Kiwi e Credito
		Progettazione e Sviluppo locale
		URP
	FINANZA	Bilancio
		Trattamento economico retribuzione collaboratori
		Diritto annuale
	PROVVEDITORATO	Provveditorato e Servizi economici
		Servizi informatici e tecnologici
AREA 2 SERVIZI ALLE IMPRESE (dott. Domenico Spagnoli)	REGISTRO IMPRESE	Bilanci e istanze societarie
		Ambiente
		Pubblicità D.I. e REA
		Albi e Ruoli
		Sportelli polifunzionali
	SERVIZI ISPETTIVI	Commercio Estero
		Albi e Ruoli
	ALBO IMPRESE ARTIGIANE GIUSTIZIA ALTERNATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	Servizi ispettivi
		C.P.A.
		Arbitrato, conciliazione/mediazione e regolazione del mercato

Attualmente, risultano in servizio presso la Camera di Commercio n.68 dipendenti (di cui 25 uomini e 43 donne) compreso il Segretario Generale (attuale dotazione organica approvata con determinazione segretariale n.37, del 29 maggio 2015). In particolare:

CATEG.	PROFILO	DOTAZ. ORGANICA (vigente)	IN SERVIZIO	(di cui)	
Dirigenza	Segretario Generale	n.1	n.1		
Dirigenza	Vice Segretario Generale	n.2	n.2		
“D”	Profili professionali avanzati				
	Funzion. Esperto amministrativo contabile	n.3	n.2	n. 3 D6 n. 1 D4 n. 1 D3	
	Funzion. Esperto promozionale ed economico statistico	n.2	n.2		
	Funzion. Esperto in progettazione e sviluppo locale	n.1	n.1		
	TOTALE		6	5	
	Profili professionali base				
	Funzionario amministrativo	n.11	n.7	n.5 D6 n.2 D5 n.2 D4 n.2 D3	
	Funzionario economico contabile	n.3	n.2		
	Funzionario per le attività legali	n.1	n.1		
	Funzionario per le attività informatiche	n.1	n.1		
TOTALE		16	11		
“C”	Profili professionali base				
	Assistente amministrativo	n.27	n.23	n.22 C5 n. 3 C3 n. 2 C2	
	Istruttore anagrafico informatico	n.5	n.4		
TOTALE		32	27		
“B”	Profili professionali avanzati				
	Operatore di sala	n.11	n.10	n. 8 B7 n. 2 B6 n. 1 B5 n. 1 B3	
	Operatore contabile	n.1	n.1		
	Addetto al protocollo archivio/segreteria	n.1	n.1		
	TOTALE		13	12	
	Profili professionali base				
	Operatore amministrativo	n.1	n.1	n. 1 B7 n. 2 B6 n. 2 B5 n. 1 B4 n. 1 B2	
	Operatore tecnico	n.3	n.3		
Addetto all'informatizzazione	n.3	n.3			
TOTALE		7	7		
“A”	Profili professionali base				
	Ausiliario	n.3	n.3	n. 1 A5 n. 1 A3 n. 1 A1	
TOTALE GENERALE		80	68		

Il personale risulta distribuito nelle Unità Organizzative come di seguito specificato:

Funzione Istituzionale	CDR	Centro di Responsabilità	Dirigente responsabile	Dipendenti	
				N.	Cat. Giur.
Organi Istituzionali e Segreteria Generale	CdR SG	Organi istituzionali e Segreteria Generale	Segretario Generale Avv. Pietro Viscusi	4	2C – 1B – 1A
	CdR SG	Controlli interno		1	1D
	CdR SG	Ufficio Legale		1	1D
Servizi di supporto	CdR 2	Finanza e Provveditorato	Dott. Erasmo Di Russo	17	5D-6C-5B-1A
	CdR 1	Personale/disciplina del mercato		3	1D-2C
Studi, formazione, informazione e promozione economica	CdR 5	Studi, formazione, informazione e promozione economica			11
	Cdr 3	Disciplina del mercato			

Anagrafe e servizi di Regolazione del mercato	Cdr 3	Anagrafe	Dott. Domenico Spagnoli	31	7D-12C-11B-1A
---	-------	----------	-------------------------	----	---------------

Con riferimento al numero dei dipendenti indicato nella tabella sopra riportata in corrispondenza di ciascun CDR, è bene precisare che in alcuni casi il personale di livello D viene conteggiato in più di un CDR in considerazione degli incarichi rivestiti.

Il Segretario Generale svolge la funzione di vertice dell'Amministrazione con il compito di coordinare l'attività dell'Ente nel suo complesso; sovrintende a tutto il personale e a tutta la struttura organizzativa garantendo il raccordo tra quest'ultima e gli organi politici. Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.

Tab.2 “Composizione personale per tipologia contrattuale”

TIPOLOGIA CONTRATTO	31/12/2014	31/12/2015
N. CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO (FULL TIME)	65	62
Segretario Generale	1	1
Dirigenti	3	2
Impiegati	61	60
N. CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO (PART-TIME)	5	6
Dirigenti	5	0
Impiegati	6	6
N. CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO (FULL TIME)	0	0
Dirigenti	0	0
Impiegati	0	0
ALTRE FORME DI RAPPORTO	0	0
Collaboratori a progetto	0	0
Interinali	0	0
Totale Globale	70	68

Va inoltre tenuto in considerazione il personale che opera presso la Camera di Commercio di Latina, per lo svolgimento di servizi affidati a società in house del sistema camerale. Si tratta di n.7 unità di cui: impiegate presso il Registro delle imprese (n.3), l'Ufficio commercio estero (n.1), l'Ufficio marchi e brevetti (n.1), l'Ufficio Provveditorato (n.1) e la Segreteria Generale (n.1).

Presso l'Ufficio legale dell'Ente, opera, inoltre, un praticante legale cui risulta assegnata una borsa di studio di durata annuale (da maggio 2015 a maggio 2016).

Il personale impiegato scomposto in classi di età evidenzia una presenza del 54% di risorse sotto i 50 anni, con le donne che costituiscono circa il 63% della forza lavoro camerale. Il livello dei laureati rappresenta oltre il 40% del personale.

“Il portafoglio partecipazioni”

Ragione sociale	Settore di attività	Capitale sociale	Capitale sottoscritto	Partecipazione (percentuale)
A.L.E.A. S.p.A. (partecipazione cessata al 31/12/2014 ai sensi dell'art.1, comma 569, della	Energia	3.000.000	117.600,00	3,92%

Legge n. 147/2013 Legge di Stabilità per il 2014 – liquidata al 31/12/2015)				
Borsa Merci Telematica Italiana S.C.p.A.	Servizi telematici negoziazione	2.387.372	299,62	0,012%
CAT Confcommercio S.c.r.l.	Assistenza alle imprese	26.000	10.250,00	39,42%
Compagnia dei Lepini S.C.p.A.	Servizi e turismo	234.000	14.000,00	5,98%
IC Outsourcing S.r.l.	Assistenza alle imprese	372.000	1.171,80	0,32%
IMOF S.p.A. (partecipazione cessata al 31/12/2014 ai sensi dell'art.1, comma 569, della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità per il 2014)	Agro alimentare	17.043.180	247.900,80	1,45%
InfoCamere S.C.p.A.	Informatizzazione	17.670.000	92.767,50	0,53%
ISNART S.p.A.	Ricerca	1.046.500	13.143,00	1,26%
Job Camere S.r.l. (in liquidazione dal 20/8/2015)	Formazione	600.000	2.136,30	0,36%
MOF S.p.A.	Agro alimentare	557.766	36.151,50	6,48%
Parco scientifico e tecnologico del Lazio meridionale s.c.a r.l.-pa.l.mer	Assistenza alle imprese	685.020	89.530,00	13,07%
PRO.SVI. S.r.l. (in liquidazione dal 09/02/2009)	Promozione investimenti	11.029	1.787,80	16,21%
Retecamere S.c.r.l. (in liquidazione dal 12/09/2013)	Comunicazione e formazione	242.356,00	854,59	0,35%
S.L.M. Logistica Merci S.p.a. (in liquidazione dal 20/09/2010)	Infrastrutture	7.859.194,88	212.860,08	2,71%
Seci S.r.l. (in liquidazione dal 20/12/2007)	Servizi e turismo	18.931	18.610,06	98,30%
STEP S.r.l. a socio unico (in liquidazione dal 16/06/2010)	Formazione	50.000,00	50.000,00	100%
Tecno Holding S.p.A.	Infrastrutture	25.000.000,00	163.581,00	0,65%
Tecnoservicecamere S.C.p.A.	Servizi di Ingegneria e Sicurezza	1.318.941,00	4.409,08	0,334%
Terme di Suio S.r.l. (in liquidazione dal 3/11/2015)	Servizi e turismo	51.600,00	5.000,00	9,69%
Ulisse S.C.p.A. (liquidata al 30/12/2015)	Formazione	200.000,00	197.600,00	98,80%
SI.Camera Srl	Formazione	4.009.935,00	4.481,00	0,11%

2.3 I risultati raggiunti

La Relazione sulla Performance mette in evidenza i risultati raggiunti rispetto agli interventi programmati e definiti nel Piano della Performance per l'anno 2015. Il Piano è stato elaborato contestualmente alla predisposizione della RPP e del Preventivo, tenendo conto del contesto esterno e alla luce del processo di riforma riguardante il sistema camerale, che nel 2015 ha comportato una prima riduzione delle risorse camerali attraverso il taglio operato al diritto annuale corrisposto dalle imprese iscritte al Registro delle imprese.

L'elaborazione del programma di interventi è passato attraverso l'analisi dei bisogni effettivi del territorio con un accento particolare riservato alle naturali vocazioni della provincia. Costituisce parte integrante del Piano, l'albero della performance articolato in aree strategiche, obiettivi

strategici, programmi, obiettivi operativi e azioni a cui sono associati indicatori di monitoraggio e valutazione. Nel presente paragrafo vengono sintetizzati i risultati conseguiti in termini di performance.

Il livello di performance raggiunto per ciascuna area strategica è riportato nella seguente tabella:

Area Strategica	Performance
Competitività del territorio (AS1.)	100,00%
Competitività dell'Ente (AS2.)	86,47%
Competitività delle imprese (AS3.)	100,00%



- Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici pianificati

N° di Obiettivi Strategici raggiunti	N° di Obiettivi strategici parzialmente raggiunti	N° di Obiettivi Strategici non raggiunti o sospesi	N° Totale di Obiettivi
12	1	1	14

Area Strategica/Obiettivi Strategici	Performance Obiettivo
Diffusione dell'informazione economico-statistica per l'analisi di tematiche di interesse per il territorio (OS17.)	100,00 %
Iniziative per l'attuazione di nuovi distretti /sistemi produttivi locali e sostegno a quelli già esistenti (OS14.)	100,00 %
Valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari soprattutto attraverso interventi a sostegno delle filiere (OS16.) - sospeso	0,00 %
Valorizzazione di eccellenze produttive del territorio (OS18.)	100,00 %
Valorizzazione e promozione turistica del territorio (OS15.)	100,00 %
Garantire un'adeguata ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali dell'Ente (OS7.)	92,14%
Misurazione, valutazione e trasparenza della performance dell'Ente (OS9.)	100,00 %
Attuazione degli strumenti di regolazione del mercato e di tutela del Consumatore (OS6.)	54,00 %
Semplificazione amministrativa, e-government e miglioramento continuo dei servizi telematici all'utenza (OS5.)	90,94 %
Valorizzazione del capitale umano e benessere organizzativo (OS8.)	95,27 %
Implementazione di attività di assistenza creditizia alle imprese (OS20.)	100,00 %
Promozione della cultura d'impresa (OS12.)	100,00 %
Sostegno all'impresa locale attraverso il supporto all'attività di Organismi esterni nonché mediante progetti del Fondo Perequativo Unioncamere (OS13.)	100,00 %
Sviluppare l'internazionalizzazione delle imprese provinciali (OS11.)	100,00 %

Gli obiettivi strategici individuati per l'anno 2015, sono stati attuati in una misura complessiva superiore al 90%. A tale riguardo si precisa che l'obiettivo strategico "Valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari soprattutto attraverso interventi a sostegno delle filiere (OS16)" non ha partecipato al calcolo della performance in quanto non è stato possibile calcolare il relativo indicatore di misurazione e valutazione, vale a dire il KPI "Indice di utilizzo delle risorse per la valorizzazione e promozione delle DOP, IGP e prodotti tipici", rappresentato dal rapporto tra risorse erogate e risorse stanziare. Nel caso specifico, non è stato possibile erogare le risorse stanziare in quanto il progetto che avrebbe dovuto beneficiare di tali risorse si è concluso il 31/12/2015 e la presentazione della documentazione da parte del soggetto beneficiario del contributo risulta tutt'ora in fase di completamento.

Gli obiettivi di outcome

Gi indicatori di outcome attengono principalmente alla misurazione degli effetti generati dalle iniziative di promozione e di valorizzazione del territorio e a supporto della competitività del sistema imprenditoriale locale in termini di aumento di visibilità e coinvolgimento del numero di imprese nelle iniziative oggetto di monitoraggio.

Tra gli indicatori rappresentativi degli eventi sui quali anche l'azione camerale può aver inciso, si evidenziano quelli riportati nella seguente tabella:

Indicatore (outcome)	Target	Risultato	Variatione
Numero di accessi alla piattaforma Emas	Stato 2014: 615 Target 2015: >= 600	Risultato 2015: 640 (100%)	+4%
Numero di accessi alla piattaforma Biotech	Stato 2014: 330 Target 2015: >= 300	2015: 312 (100%)	- 5,7%
N. Imprese nel settore turismo	Stato 2014: 2.977 Target 2015: >2.900	Stato 2015: 3.056 (100%)	+2,7%
Percentuale di nuove imprese giovanili nell'anno / imprese attive	Stato 2014: 2,72% Target 2015: >= 2,5%	Stato 2015: 2,81% (100%)	+3,31%
Percentuale di nuove imprese straniere nell'anno / imprese attive	Stato 2014: 1,10% Target 2015: >= 0,8%	Stato 2015: 1,2% (100%)	+9%
Percentuale di nuove imprese iscritte/ Imprese attive	Stato 2014: 7,88% Target 2015: >=7%	Stato 2015: 8,08% (100%)	+2,54
Percentuale di nuove imprese femminili nell'anno / imprese attive	Stato 2014: 2,45% Target 2015: >= 2%	Stato 2015: 2,52% (100%)	+ 2,86%

Rilevano ai fini della qualità ed efficienza dei servizi e della trasparenza dell'Ente, i seguenti indicatori:

Rispetto dei tempi di evasione (5 gg) delle pratiche del RI ricevute nell'anno	Stato 2014: 85,60% Target 2015: >=90%	Stato 2015: 95,67% (100%)	+11,76%
Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	Stato 2014: 41,61% Target 2015: =< 45%	Stato 2015: 39,38% (100%)	+5,36%
Tasso medio d'assenza dei dipendenti camerali	Stato 2014: 23,65 Target 2015: <= 20	Stato 2015: 20,17% (99,15%)	-15%

Grado di trasparenza dell'Ente	Stato 2014: 100% Target 2015: 100%	Stato 2015: 100%	=
--------------------------------	---------------------------------------	------------------	---

- Grado di raggiungimento degli obiettivi operativi programmati

N° di Obiettivi operativi raggiunti	N° di Obiettivi operativi parzialmente raggiunti	N° di Obiettivi operativi non raggiunti/ sospesi	N° Totale di Obiettivi
29	1	1	31

Obiettivo Operativo	Performance Obiettivo
Garantire un'efficace analisi territoriale ed un'attenta interpretazione delle dinamiche di sviluppo locale (OO60.)	100,00 %
Promozione dell'economia del mare (Azienda Speciale) (OO56.)	100,00 %
Sostegno alla creazione di modelli di governance (OO55.)	100,00 %
Supporto alle iniziative di filiera corta (OO59.)	100,00 %
Valorizzazione di eccellenze tipiche del territorio (artigianato artistico) (OO62.)	100,00 %
Attuazione di politiche per la governance e lo sviluppo locale (OO109.)	100,00 %
Favorire la promozione turistica del territorio attraverso la valorizzazione dell'offerta (OO58.)	100,00 %
Attività di patrocinio e supporto legale alla struttura (OO113.)	100,00 %
Miglioramento della solidità economico-patrimoniale (OO80.)	98,70 %
Monitoraggio continuo delle spese (OO79.)	100,00 %
Monitoraggio del tasso di riscossione del Diritto Annuale (OO78.)	98,24 %
Ottimizzazione della gestione degli immobili camerale e delle dotazioni strumentali (OO82.)	100,00 %
Monitoraggio sulla razionalizzazione della spesa (OO76.)	100,00%
Attuazione delle disposizioni previste dal D.Lgs. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività, dell'efficienza e della trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni (OO85.)	100,00 %
Garantire trasparenza e accessibilità totale dei dati (OO86.)	90,91 %
Adozione di misure di prevenzione previste dalla Legge 190/2012, in materia di anticorruzione (OO107.)	97,86 %
Rilevazione dei prezzi sui mercati locali (OO70.)	100,00 %
Realizzazione Customer Satisfaction (OO104.)	100,00 %
Sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerale (OO73.)	98,50 %
Miglioramento della tempestività ed efficienza nell'erogazione dei servizi telematici (OO72.)	88,55 %
Garantire l'aggiornamento professionale del personale (OO74.)	93,53 %
Ottimizzazione delle procedure di lavoro (OO105.)	100,00 %
Supportare attività di assistenza creditizia alle imprese (OO97.)	100,00 %
Diffondere la cultura d'impresa tramite attività formative, informative e contributi (OO65.)	100,00 %
Attuazione dei progetti approvati dal Fondo Perequativo Unioncamere (OO67.)	100,00 %
Partecipazione ad Organismi strutturali all'attività di sostegno all'impresa (OO66.)	71,89 %
Supporto all' internazionalizzazione (OO63.)	84,22 %
Monitoraggio delle attività degli Organi Assembleari delle società partecipate (OO114)	100,00 %
Garantire il benessere organizzativo interno (OO110) – sospeso	0,00%
Attuazione delle misure previste nel Piano biennale 2014/2015 per l'utilizzo del Telelavoro (OO111)	100,00 %
Svolgimento di forme di controllo a tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti, nonché degli strumenti di giustizia alternativa (OO69)	96,00 %

Gli obiettivi operativi individuati per l'anno 2015, sono stati attuati in una misura complessiva superiore al 95%. A tale riguardo si precisa che l'obiettivo operativo "Garantire il benessere organizzativo interno (OO110)" non ha partecipato al calcolo della performance in quanto non è

stato possibile monitorare il relativo indicatore di misurazione e valutazione, vale a dire il KPI “Attuazione di strumenti per la rilevazione di esigenze/problematiche dei dipendenti in materia di pari opportunità”. Ciò è dipeso dal fatto che l’Amministrazione ha dovuto utilizzare ai fini della rilevazione il questionario fornito on line direttamente dall’ANAC, che non consente integrazioni alla versione standard con riguardo al tema oggetto di monitoraggio.

- Grado di raggiungimento delle azioni in cui si articolano gli obiettivi operativi programmati

N° di azioni completamente realizzate	N° di azioni parzialmente realizzate	N° di azioni non realizzate o sospese	N° totale di azioni
41	3	2	46

Obiettivo operativo / Azione	Performance
Attività di patrocinio e supporto legale alla struttura (OO113.)	
Assistenza legale agli uffici (AZ201.)	100,00%
Recupero crediti (AZ200.)	100,00%
Supporto all'attività di revisione dei documenti (AZ202.)	100,00%
Attuazione delle disposizioni previste dal D.Lgs. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività, dell'efficienza e della trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni (OO85.)	
Rilevazione dei processi camerali ai fini della determinazione dei costi Standard (Servizio aggiuntivo progetto n. 5) (AZ157.) - non realizzato	0
Sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerali (OO73.)	
Consolidamento sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerali (AZ114.)	100,00%
Creazione sportello polifunzionale (Servizio aggiuntivo progetto n. 10) (AZ183.)	100,00%
Attività di formazione per gli utenti del Registro Imprese per l'approfondimento delle modalità di invio delle istanze telematiche al fine di abbattere il tasso di sospensione delle medesime (Servizio aggiuntivo progetto n. 9) (AZ182.)	100,00%
Diffondere la cultura d'impresa tramite attività formative, informative e contributi (OO65.)	
Erogazione contributi (AZ98)	100%
Miglioramento della solidità economico-patrimoniale (OO80.)	
Implementazione del servizio di fatturazione elettronica e armonizzazione dei sistemi informativi vigenti (Servizio aggiuntivo progetto n. 7) (AZ190.)	100,00%
Monitoraggio liquidità dell'Ente (AZ123.)	100,00%
Monitoraggio continuo delle spese (OO79.)	
Monitoraggio spese (AZ122.)	100,00%
Monitoraggio spese del personale (AZ121.)	97,97%
Monitoraggio del tasso di riscossione del Diritto Annuale (OO78.)	
Andamento della gestione del credito da Diritto Annuale (AZ120.)	100,00%
Iniziative volte a favorire la riscossione del diritto annuale (AZ153.)	100,00%
Ottimizzazione della gestione degli immobili camerali e delle dotazioni strumentali (OO82.)	
Attuazione del programma di riqualificazione complessiva e polifunzionale dei locali camerali situati in Via Diaz e per l'ufficio di Gaeta (Servizio aggiuntivo progetto n. 3) (AZ193.)	50,00%
Corretto svolgimento delle procedure di acquisizione/affidamento (AZ124.)	100,00%
Ottimizzazione degli spazi di archivio con conseguente riduzione della superficie locata presso il deposito di Via Isonzo (Servizio aggiuntivo progetto n. 4) (AZ194.)	100,00%
Pubblicazione bando vendita immobili Via Diaz n. 2 e 12 (AZ192.) – non realizzato	0,00%
Servizio formativo e informativo sulle modalità di iscrizione al MEPA (Servizio aggiuntivo progetto n. 6) (AZ195.)	66,67%
Attuazione di politiche per la governance e lo sviluppo locale (OO109.)	
Attuazione del Patto per lo Sviluppo (coordinamento tavolo tecnico) (AZ167.)	100,00%
Progetti finanziati a valere su bandi e avvisi regionali, nazionali e comunitari (Servizio aggiuntivo progetto n. 2) (AZ168.)	100,00%

Garantire un'efficace analisi territoriale ed un'attenta interpretazione delle dinamiche di sviluppo locale (OO60.)	
Osservazioni economiche attraverso studi e analisi (AZ89.)	100,00%
Supporto all' internazionalizzazione (OO63.)	
Organizzazione e partecipazione ad iniziative espositive e convegnistiche e partecipazione a fiere e mostre internazionali (AZ94.)	100,00%
Garantire trasparenza e accessibilità totale dei dati (OO86.)	
Realizzazione adempimenti (AZ126.)	100,00%
Attuazione dei progetti approvati dal Fondo Perequativo Unioncamere (OO67.)	
Progetti finanziati dal Fondo Perequativo 2014 (Servizio aggiuntivo progetto n. 1) (AZ149.)	100,00%
Partecipazione ad Organismi strutturali all'attività di sostegno all'impresa (OO66.)	
Verifica stato aggiornamento pubblicazione dati ex art.22, D. Lgs. n. 33/2013 (AZ169.)	100,00%
Adozione di misure di prevenzione previste dalla Legge 190/2012, in materia di anticorruzione (OO107.)	
Aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente (AZ163.)	100,00%
Attuazione della misura "rotazione del personale" (AZ197.)	100,00%
Formazione del personale in materia di anticorruzione (AZ162.)	100,00%
Gestione della procedura relativa alla misura "tutela del dipendente e dei soggetti esterni che segnalano illeciti" (AZ198.)	100,00%
Monitoraggio sul rispetto delle clausole contrattuali in applicazione dell'art 53 D. Lgs. 163/2001 (AZ196.)	100,00%
Monitoraggio sull'applicazione della normativa anticorruzione da parte dell'Azienda Speciale (AZ199.)	100,00%
Monitoraggio sulla corretta applicazione del Codice di Comportamento (AZ164.)	100,00%
Promozione dell'economia del mare (Azienda Speciale) (OO56.)	
Organizzazione e partecipazione ad esposizioni del settore nautico (AZ79.)	100,00%
Sostegno alla creazione di modelli di governance; interventi strategici per la nautica ed il chimico farmaceutico (OO55.)	
Controllo funzionamento e aggiornamento dei portali Emas e Biotecnologie (AZ78.)	100,00%
Svolgimento di forme di controllo a tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti, nonché degli strumenti di giustizia alternativa (OO69.)	
Azione di diffusione presso le Forze dell'ordine di applicativi informatici (Telemaco avanzato) per la lotta all'illegalità nelle attività economiche (Servizio aggiuntivo Progetto n. 8) (AZ181.)	100,00%
Diffusione dei controlli (AZ180.)	100,00%
Garantire la funzionalità dell'Ufficio protesti (AZ179.)	100,00%
Garantire la funzionalità dell'ufficio sanzioni (AZ178.)	100,00%
Attuazione delle misure previste nel Piano Biennale 2014/2015 per l'utilizzo del Telelavoro (OO111.)	
Comunicazione dei risultati (AZ188.)	100,00%
Rilevazione dell'interesse sul Telelavoro (AZ187.)	100,00%
Garantire l'aggiornamento professionale del personale (OO74.)	
Gestione corsi di formazione (AZ116.)	87,89%
Ottimizzazione delle procedure di lavoro (OO105.)	
Avvio nuovo sistema rileva presenze (AZ185.)	100,00%
Monitoraggio sulla razionalizzazione di spesa (OO76.)	
Razionalizzazione della spesa (AZ119.)	100,00%
Miglioramento della tempestività ed efficienza nell'erogazione dei servizi telematici (OO72.)	
Garantire il rispetto dei termini previsti dal regolamento camerale (AZ112.)	97,93%
Favorire la promozione turistica del territorio attraverso la valorizzazione dell'offerta (OO58.)	
Realizzazione delle progettualità programmate nel settore turistico (AZ83.)	100,00%

Le azioni in cui si articolano gli obiettivi operativi individuate per l'anno 2015, sono state attuate in una misura complessiva superiore al 95%. A tale riguardo si precisa che nell'ambito dell'obiettivo operativo "Attuazione delle disposizioni previste dal D.Lgs. 150/2009 (OO85)", l'azione "Rilevazione dei processi camerali ai fini della determinazione dei costi Standard (AZ157)", (tra

l'altro rientrante nei servizi aggiuntivi), non è stata realizzata.

A tale riguardo, infatti, va segnalata l'oggettiva difficoltà incontrata nel tradurre in un'unica procedura informatica la rilevazione e l'elaborazione automatica dei dati necessari ad alimentare i diversi momenti di analisi rappresentati dalla rilevazione degli indicatori Pareto, il monitoraggio degli indicatori legati al Piano della Performance e la rilevazione dei costi standard. Ciascuna di questi fasi è collegata all'altra e consente già ora di evitare duplicazioni di rilevazione, ma non è stata codificata una procedura informatica, così come previsto dal progetto. Si utilizzano, infatti, strumenti informatici tradizionali che, al momento, non dialogano automaticamente tra di loro.

Nell'ambito dell'obiettivo operativo "**Ottimizzazione della gestione degli immobili camerale e delle dotazioni strumentali (OO82)**", l'azione "Attuazione del programma di riqualificazione complessiva e polifunzionale dei locali camerale situati in Via Diaz e per l'ufficio di Gaeta (servizio aggiuntivo progetto n.3) (AZ193.)" ha raggiunto un risultato del 50% rispetto al target. La performance è quindi pari al 50%. L'azione prevedeva due interventi: la Sistemazione funzionale dell'immobile di Via Diaz n. 3 (avvio lavori) e la sistemazione funzionale dell'immobile sito in Piazza Traniello, a Gaeta, ove ha sede l'Azienda Speciale per l'economia del Mare. Mentre la prima ha trovato piena esecuzione, la seconda è stata solo parzialmente avviata. Infatti entro il 31/12/2015, non è stato possibile dar corso alla procedura di gara per i lavori da realizzare presso il suddetto immobile in quanto si era ancora in attesa delle necessarie autorizzazioni da parte dei competenti uffici territoriali.

Altra azione non realizzata, nell'ambito del medesimo obiettivo operativo, è la "Pubblicazione del bando di vendita degli immobili di Via Diaz n. 2 e 12 (AZ192.)"

A tale riguardo è necessario precisare che ai fini della pubblicazione del suddetto bando, l'ente ha ritenuto opportuno attendere fino al 31/12/2015 la regolarizzazione presso l'ufficio del registro, della trascrizione pendente sui suddetti immobili. La mancata regolarizzazione, pur se tempestivamente richiesta presso la competente autorità giudiziaria, non ha consentito la realizzazione dell'obiettivo, il cui esito non è attribuibile all'operato della struttura, non partecipa al calcolo complessivo della performance.

Il "Servizio formativo ed informativo sulle modalità di iscrizione al MEPA (AZ195.)", (tra l'altro servizio aggiuntivo), è stato realizzato solo parzialmente; delle tre iniziative formative programmate, ne è stata realizzata una soltanto. Inizialmente si riteneva di organizzare incontri distinti per tipologia di utenza, raggruppati in base alle categorie professionali di appartenenza. Successivamente, anche per garantire la presenza di funzionari Consip, si è optato per un unico grosso evento formativo. Il monitoraggio del numero di imprese della provincia di Latina registrate sulla piattaforma MEPA ha invece dato un risultato ampiamente positivo. La performance complessiva del progetto risulta pari al 66,67%.

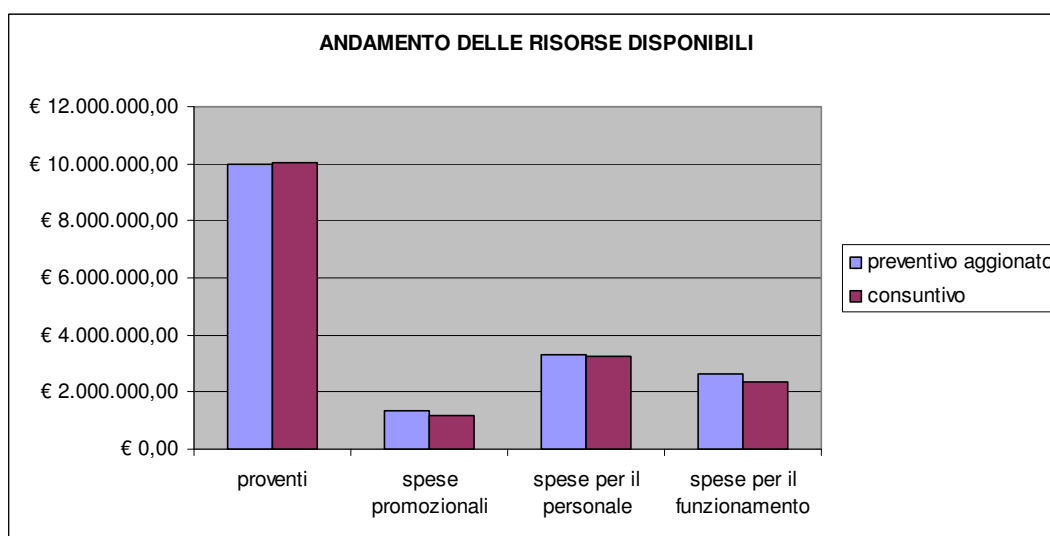
Infine, nell'ambito dell'obiettivo operativo "Diffondere la cultura d'impresa tramite attività formative

(OO65.), l'azione "Erogazione contributi (AZ98.)", misurata dal "KPI Livello di erogazione risorse per contributi a iniziative (cultura d'impresa)" - rappresentato dal rapporto tra risorse erogate e risorse erogabili - ha raggiunto un risultato del 100% rispetto al target fissato maggiore uguale al 90%. A tale riguardo va precisato che la performance è stata misurata considerando solo le richieste di contributo pervenute entro il 31/12/2015 e corredate da regolare e completa documentazione.

Andamento delle risorse disponibili nel 2015

PROVENTI		
Preventivo aggiornato	A consuntivo	Risorse disponibili rispetto a quelle preventivate (%)
€ 9.977.491,39	€ 10.064.987	0,88%
ONERI		
Spese promozionali		
Preventivo aggiornato	A consuntivo	Risorse disponibili rispetto a quelle preventivate (%)
€ 1.348.788,03	€ 1.185.027	-12%
Spese per il personale		
Preventivo aggiornato	A consuntivo	Risorse disponibili rispetto a quelle preventivate (%)
€ 3.297.898	€ 3.226.134	-2%
Spese per il funzionamento		
Preventivo aggiornato	A consuntivo	Risorse disponibili rispetto a quelle preventivate (%)
€ 2.643.656	€ 2.340.136	-11%

A consuntivo, relativamente ai proventi si registra un miglioramento rispetto a quanto inizialmente previsto. Con riguardo agli oneri, le risorse utilizzate sono state inferiori rispetto a quelle inizialmente previste, evidenziando un sostanziale risparmio di spesa.



2.4 Le criticità e le opportunità

Il monitoraggio condotto a metà anno 2015 sullo stato di attuazione delle attività definite nell'ambito di ciascun obiettivo strategico ed operativo ha supportato la fase di revisione del piano

al quale sono state apportate alcune modifiche. In particolare sono stati rivisiti e modificati diversi indicatori, alcuni obiettivi sono stati sospesi o integrati, così come alcune azioni.

Le **modifiche e le integrazioni** apportate sono di seguito riepilogate.

Nell'ambito dell'Area strategica 1, "**Competitività del Territorio**", obiettivo strategico "**Iniziative per l'attuazione di nuovi distretti/sistemi produ**

ttivi locali e sostegno a quelli già esistenti (OS14)", sono stati ricollocati i due indicatori relativi alla verifica della comunicazione e animazione del portale attraverso il numero di accessi alla piattaforma Emas APO S.P.L. chimico-farmaceutico e piattaforma Biotech per i SPL chimico-farmaceutico e agroindustriale, precedentemente collocati a livello di azione, in quanto il monitoraggio di tali indicatori, fornisce una significativa informazione in termini di interesse manifestato da parte degli stakeholders e consente quindi di apprezzare l'impatto sul territorio e il grado di conoscenza di tali argomenti.

Sempre nell'ambito della medesima Area strategica, obiettivo strategico "**Diffusione dell'informazione economico-statistica per l'analisi di tematiche di interesse per il territorio (OS17)**", è stato eliminato l'indicatore "Sviluppo temporale del numero di pubblicazioni statistiche prodotte (report/dati) rispetto alla media del triennio precedente" ritenuto poco significativo ai fini del monitoraggio dell'attività statistica svolta dall'Ente e sostituito con l'indicatore "Report, rilevazioni ed iniziative finalizzate alla diffusione dell'informazione economico statistica", che misura il numero di report, rilevazioni ed iniziative finalizzate alla diffusione dell'informazione economica statistica includendo anche la Giornata dell'Economia. **Inoltre, nel 2016** viene confermata l'attività analitica di monitoraggio circa la realizzazione delle singole attività di studio ed analisi statistica condotta con riferimento alla realizzazione delle analisi strutturale, Excelsior e Movimprese e all'indagine sulla Grande distribuzione (MISE) e sulla consistenza del bestiame (ISTAT), ritenute di rilevante interesse per il territorio provinciale.

Nell'ambito dell'Area strategica 3 "**Competitività delle imprese**", obiettivo strategico "**Implementazione di attività di assistenza creditizia alle imprese**", è stato eliminato l'indicatore "Attuazione progetto di sostegno al credito (Fondo Perequativo)", ed è stato inserito l'indicatore "Attività per l'avvio di uno sportello al credito", finalizzato a misurare l'attività propedeutica alla successiva creazione ed avvio di uno sportello dedicato, da realizzare in attuazione dell'accordo siglato da Unioncamere e Banca del Mezzogiorno- Mediocredito Centrale. Anche relativamente all'obiettivo operativo "Supportare l'attività di assistenza creditizia alle imprese", sono stati eliminati due indicatori di misurazione e valutazione, quali: "Presentazione del progetto a valere sul F.P. (SIRNI)" e "Realizzazione del progetto" entrambi riferiti alla progettualità di cui al Fondo Perequativo Uniconcamere. Tali Kpi sono stati sostituiti da un unico indicatore effettivamente osservabile e rilevante in questa prima fase di lavoro concernente l'attività di formazione in materia di credito. Per il 2016, appurata l'oggettiva complessità di avvio e funzionamento di uno sportello

specializzato per il supporto al credito, lo stesso non è stato previsto tra gli obiettivi strategici. È stato, infatti, valutato che molti degli obiettivi individuati da Unioncamere, nell'ambito del suddetto accordo, tra i quali la valutazione dell'equilibrio economico-finanziario dell'azienda tramite specifici indici di bilancio, afferiscono argomenti che per loro stessa natura sono di competenza dei soggetti istituzionalmente operanti nel mercato del credito e in quanto tali decisori nell'erogazione effettiva dei finanziamenti. Resta ferma la professionalità acquisita da parte del personale camerale formato in materia sui primi aspetti riguardanti il credito.

Sempre nell'ambito della medesima Area strategica, obiettivo strategico (OS13) **“Sostegno all'impresa locale attraverso il supporto all'attività di Organismi esterni nonché mediante progetti del Fondo Perequativo Unioncamere”**, è stato eliminato l'indicatore “Monitoraggio sulla corrispondenza tra i programmi degli Organismi e gli obiettivi strategici dell'Ente”, non ritenuto significativo in quanto gli organismi esterni, ai quali l'Ente partecipa, svolgono funzioni strumentali alle finalità istituzionali dell'Ente e ogni anno gli stessi trasmettono la relazione sulle attività programmate ed attuate alle quali è subordinata, tra l'altro, l'erogazione del contributo o della quota associativa prevista. È stato quindi introdotto un nuovo Kpi in sostituzione del precedente, quale “Aggiornamento del Piano di Razionalizzazione”. A tale riguardo, si precisa che nel marzo 2015 è stato predisposto, ai sensi dell'articolo 1, della legge n. 190/2014 (c.d. legge di stabilità 2015), il primo “Piano di Razionalizzazione di società e partecipazioni societarie dell'Ente”, in occasione del quale è stata verificata la strumentalità degli organismi partecipati. L'indicatore ha sostanzialmente monitorato la predisposizione del Piano e il suo eventuale aggiornamento che non si è reso necessario entro la fine dell'anno. Inoltre, in attuazione delle disposizioni previste dal D.Lgs 33/2013, l'Ente camerale ha riservato una particolare attenzione alla verifica degli obblighi in materia di trasparenza e pubblicità patrimoniale a carico degli organismi partecipati a cui è subordinata l'erogazione dei contributi.

Inoltre, nell'ambito del medesimo obiettivo strategico, è stato inserito un nuovo Obiettivo Operativo (OO114) “Monitoraggio delle attività degli Organi Assembleari delle società partecipate” con l'indicatore che monitora la completezza e la sistematicità delle comunicazioni indirizzate alla Giunta Camerale, aventi ad oggetto l'attività di governance delle società partecipate.

Nell'ambito del medesimo obiettivo strategico, con riferimento all'obiettivo operativo “Attuazione dei progetti approvati sul Fondo Perequativo Unioncamere (OO67)”, sono stati eliminati due indicatori relativi all'Approvazione progetti presentati (F.P. Unioncamere) e all'Attuazione dei progetti approvati. In alternativa è stato inserito un unico indicatore che misura la presentazione dei progetti a valere sul Fondo Perequativo Unioncamere. A livello di azione, è inoltre previsto l'indicatore “Attuazione dei progetti approvati” che misura il rapporto tra i progetti avviati e quelli approvati. Tali modifiche sono risultate necessarie in considerazione della tempistica che caratterizza la gestione dei progetti finanziati dal Fondo Perequativo Unioncamere, per cui non è

possibile che nell'arco del medesimo anno solare, si portino a compimento le varie fasi che includono la presentazione l'approvazione e avvio delle attività progettuali. Generalmente, infatti, rispetto alla fase iniziale di presentazione i progetti trovano piena esecuzione negli anni successivi.

Per tale ragione, nel piano della performance 2016-2018 sono stati inseriti ulteriori indicatori che misurano l'avvio e il Completamento delle progettualità approvate nel 2015 a valere sul F.P. 2014 e la corretta gestione dei progetti approvati.

Nell'ambito dell'Area strategica 2 "Competitività dell'Ente", obiettivo strategico "Semplificazione amministrativa, e-government e miglioramento continuo dei servizi telematici all'utenza (OS5)", obiettivo operativo "Sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerali (OO73)", è stata eliminata l'azione "Azioni informative e formative atte a favorire la messa in rete dei SUAP attraverso la piattaforma telematica Infocamere, con la stipula di apposite convenzioni (AZ184)" in quanto già oggetto di monitoraggio a livello di obiettivo operativo attribuita alla diretta gestione e realizzazione da parte del dirigente e delle AP e PO competenti.

Nell'ambito dell'Area strategica 2, "Competitività dell'Ente", obiettivo strategico "Garantire un'adeguata ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali dell'Ente (OS7)", obiettivo operativo "Monitoraggio del tasso di riscossione del Diritto Annuale (OO78)", azione "Iniziativa volte a favorire la riscossione del diritto annuale (AZ153)", è stato eliminato l'indicatore "Numero contatti D.A. (email, telefono ecc..)", in quanto ritenuto non completamente esaustivo in rapporto alle attività effettivamente svolte dall'Ufficio e finalizzate ad incrementare il tasso di riscossione del diritto annuale. Inoltre, la sua rilevazione non essendo automatizzata, risulta gravosa a carico delle unità preposte allo svolgimento del servizio.

Infine, l'obiettivo strategico "**Garantire il funzionamento della struttura di supporto agli organi istituzionale e segreteria generale**" è stato eliminato. L'obiettivo operativo "Attività di patrocinio e supporto legale alla struttura (OO113)", inizialmente collocato nell'ambito del suddetto obiettivo strategico, è stato ricollocato con le relative azioni sotto l'obiettivo strategico "Misurazione, valutazione e trasparenza della performance dell'Ente (OS9)", che fa direttamente capo al Segretario Generale dell'Ente.

Infine, **nel Piano della Performance 2016-2018**, a seguito della diffusione delle linee guida ANAC n. 12, del 28 ottobre 2015, relative all'aggiornamento del P.N.A., è stato integrato il Programma Anticorruzione. Pertanto, nell'ambito dell'obiettivo strategico "Misurazione, valutazione e trasparenza della performance dell'Ente (OS9)", obiettivo operativo "Adozione di misure di prevenzione, previste dalla L. 190/2012, in materia di anticorruzione (OO107)", sono state inserite misure volte a garantire l'attuazione di interventi finalizzati a ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione, aumentare la capacità di scoprire eventuali eventi corruttivi e creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI

3.1 Albero della performance

L'albero della performance (Allegato 1) rappresenta in modo sintetico e complessivo l'insieme degli obiettivi strategici ed operativi, nell'ambito di ciascuna delle tre aree strategiche individuate dall'Ente. Il documento allegato consente di avere una visione complessiva della performance mettendo in evidenza per ciascun livello gli indicatori i target e i risultati raggiunti.

Obiettivi	Performance Obiettivo totale	
	Valore	Valutazione
Competitività del territorio (AS1.)	100,00%	●
Iniziative per l'attuazione di nuovi distretti /sistemi produttivi locali e sostegno a quelli già esistenti (OS14.)	100,00%	●
Progettualità distretti (PR15)		
Sostegno alla creazione di modelli di governance; interventi strategici per la nautica ed il chimico farmaceutico (OO55.)	100,00%	●
Controllo funzionamento e aggiornamento portali Emas e Biotecnologie (AZ78)	100,00%	●
Promozione dell'economia del mare (Azienda Speciale) (OO56.)	100,00%	●
Organizzazione e partecipazione ad esposizioni del settore nautico (AZ79)	100,00%	●
Governance e sviluppo locale (PR27)		
Attuazione di politiche per la governance e lo sviluppo locale (OO109.)	100,00%	●
Attuazione del Patto per lo Sviluppo (coordinamento tavolo tecnico) (AZ167)	100,00%	●
Progetti finanziati a valere su bandi e avvisi regionali, nazionali e comunitari (servizio aggiuntivo progetto n. 2) (AZ168)	100,00%	●
Valorizzazione e promozione turistica del territorio (OS15)	100,00%	●
Turismo (PR16)		
Favorire la promozione turistica del territorio attraverso la valorizzazione dell'offerta (OO58)	100,00%	●
Realizzazione delle progettualità programmate nel settore turistico (AZ83)	100,00%	●
Valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari soprattutto attraverso interventi a sostegno delle filiere (OS16) - sospeso		
Prodotti tipici (PR17)		
Supporto alle iniziative di filiera corta (OO59.)	100,00%	●
Diffusione dell'informazione economico-statistica per l'analisi di tematiche di interesse per il territorio (OS17.)	100,00%	●
Informazione economico- statistica (PR18)		
Garantire un'efficace analisi territoriale ed un'attenta interpretazione delle dinamiche di sviluppo locale (OO60.)	100,00%	●
Osservazioni economiche attraverso studi e analisi (AZ89)	100,00%	●
Valorizzazione di eccellenze produttive del territorio (OS18.)	100,00%	●
Peculiarità artigianali /eccellenze locali (PR19)		
Valorizzazione di eccellenze tipiche del territorio (artigianato artistico) (OO62.)	100,00%	●
Competitività delle imprese (AS3.)	100,00%	●
Implementazione di attività di assistenza creditizia alle imprese (OS20.)	100,00%	●
Sostegno al credito (PR25)		
Supporto attività di assistenza creditizia alle imprese (0097)	100,00%	●
Sviluppare l'internazionalizzazione delle imprese provinciali (OS11.)	100,00%	●
Internazionalizzazione (PR12)		
Supporto all' internazionalizzazione (OO63.)	84,22%	●

Organizzazione e partecipazione ad iniziative espositive e convegnistiche e partecipazione a fiere e mostre internazionali (AZ94)	100,00%	●
Promozione della cultura d'impresa (OS12.)	100,00%	●
Formazione e cultura d'impresa (PR13)		
Diffondere la cultura d'impresa tramite attività formative, informative e contributi (OO65.)	100,00%	●
Erogazione contributi (AZ98)	100,00%	●
Sostegno all'impresa locale attraverso il supporto all'attività di Organismi esterni nonché mediante progetti del Fondo Perequativo Unioncamere (OS13.)	100,00%	●
Organismi esterni, progettualità e Fondo Perequativo (PR14)		
Partecipazione ad Organismi strutturali all'attività di sostegno all'impresa (OO66.)	71,89%	●
Verifica stato di aggiornamento pubblicazione dati ex art. 22 D. Lgs. 33/2013 (AZ169)	100,00%	●
Monitoraggio delle attività degli Organi Assembleari delle società partecipate (OO114.)	100,00%	●
Attuazione dei progetti approvati dal Fondo Perequativo Unioncamere (OO67.)	100,00%	●
Progetti finanziati dal Fondo Perequativo 2014 (servizio aggiuntivo progetto n. 1) (AZ149)	100,00%	●
Competitività dell'Ente (AS2.)	86,46%	●
Attuazione degli strumenti di regolazione del mercato e di tutela del Consumatore (OS6.)	54,00%	●
Regolazione del mercato e tutela del consumatore (PR3)		
Svolgimento di forme di controllo a tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti, nonché degli strumenti di giustizia alternativa (OO69)	96,00%	●
Garantire la funzionalità dell'ufficio sanzioni (AZ178)	100,00%	●
Garantire la funzionalità dell'ufficio protesti (AZ179)	100,00%	●
Diffusione dei controlli (AZ180)	100,00%	●
Azione di diffusione presso le Forze dell'ordine di applicativi informatici (Telemaco avanzato) per la lotta all'illegalità nelle attività economiche (servizio aggiuntivo progetto n. 8) (AZ181)	100,00%	●
Rilevazione dei prezzi sui mercati locali (OO70.)	100,00%	●
Semplificazione amministrativa, e-government e miglioramento continuo dei servizi telematici all'utenza (OS5.)	90,94%	●
Tempestività ed efficienza (PR1)		
Miglioramento della tempestività ed efficienza nell'erogazione dei servizi telematici (OO72.)	88,55%	●
Garantire il rispetto dei termini previsti dal regolamento camerale (AZ112)	97,93%	●
Efficacia ed accessibilità dei servizi (PR2)		
Sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerali (OO73.)	98,50%	●
Consolidamento sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerali (AZ114)	100,00%	●
Attività di formazione per gli utenti del Registro Imprese per l'approfondimento delle modalità di invio delle istanze telematiche al fine di abbattere il tasso di sospensione delle medesime (servizio aggiuntivo progetto n.9) (AZ182)	100,00%	●
Creazione Sportello Polifunzionale (servizio aggiuntivo progetto n. 10) (AZ183)	100,00%	●
Realizzazione Customer Satisfaction (OO104)	100,00%	●
Valorizzazione del capitale umano e benessere organizzativo (OS8.)	95,27%	●
Risorse umane (PR9)		
Garantire l'aggiornamento professionale del personale (OO74.)	93,53%	●

Gestione corsi di formazione (AZ116)	87,89%	●
Ottimizzazione delle procedure di lavoro (OO105.)	100,00%	●
Avvio nuovo sistema rileva presenze (AZ185)	100,00%	●
Garantire il benessere organizzativo interno (OO110) - sospeso		
Attuazione delle misure previste nel Piano biennale 2014/2015 per l'utilizzo del telelavoro (OO111)	100,00%	●
Rilevazione dell'interesse sul telelavoro (AZ187)	100,00%	●
Comunicazione dei risultati (AZ188)	100,00%	●
Garantire un'adeguata ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali dell'Ente (OS7.)	92,14%	●
"Spendine review" (PR5)		
Monitoraggio sulla razionalizzazione della spesa (OO76.)	100,00%	●
Razionalizzazione della spesa (AZ119)	100,00%	●
Gestione finanziaria : finanza e diritto annuo (PR6)		
Monitoraggio del tasso di riscossione del Diritto Annuale (OO78.)	98,24%	●
Andamento della gestione del credito da Diritto Annuale (AZ120)	100,00%	●
Iniziative volte a favorire la riscossione del diritto annuale (AZ153)	100,00%	●
Monitoraggio continuo delle spese (OO79)	100,00%	●
Monitoraggio spese del personale (AZ121)	97,97%	●
Monitoraggio spese (AZ122)	100,00%	●
Miglioramento della solidità economico-patrimoniale (OO80.)	98,70%	●
Monitoraggio liquidità dell'Ente (AZ123)	100,00%	●
Implementazione del servizio di fatturazione elettronica e armonizzazione dei sistemi informativi vigenti (servizio aggiuntivo progetto n.7) (AZ190)	100,00%	●
Gestione patrimonio gare e contratti (PR7)		
Ottimizzazione della gestione degli immobili camerali e delle dotazioni strumentali (OO82.)	100,00%	●
Corretto svolgimento delle procedure di acquisizione/affidamento (AZ124)	100,00%	●
Pubblicazione bando per la vendita degli immobili di Via Diaz n. 2 e 12 (AZ192) - sospeso		
Attuazione del programma di riqualificazione complessiva e polifunzionale dei locali camerali situati in Via Diaz e per l'ufficio di Gaeta (servizio aggiuntivo progetto n. 3) (AZ193)	50,00%	●
Ottimizzazione degli spazi di archivio, con conseguente riduzione della superficie locata presso il deposito di Via Isonzo (servizio aggiuntivo progetto n. 4) (AZ194)	100,00%	●
Servizio formativo ed informativo sulle modalità di iscrizione al MEPA (servizio aggiuntivo progetto n. 6) (AZ195)	66,67%	●
Misurazione, valutazione e trasparenza della performance dell'Ente (OS9.)	100,00%	●
Ciclo della Performance (PR10)		
Attuazione delle disposizioni previste dal D.Lgs. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività, dell'efficienza e della trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni (OO85.)	92,86%	●
Rilevazione dei processi camerali ai fini della determinazione dei costi standard (servizio aggiuntivo progetto n. 5) (AZ157)	0,00%	●
Piano Anticorruzione (PR26)		
Adozione di misure di prevenzione previste dalla Legge 190/2012, in materia di anticorruzione (OO107.)	97,86%	●
Monitoraggio sul rispetto delle clausole contrattuali in applicazione dell'art. 53 D. Lgs. 163/2001 (AZ196)	100,00%	●
Attuazione della misura "rotazione del personale" (AZ197)	100,00%	●
Gestione della procedura relativa alla misura "tutela del dipendente e dei soggetti esterni che segnalano illeciti" (AZ198)	100,00%	●
Formazione del personale in materia di anticorruzione (AZ162)	100,00%	●

Aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente (AZ163)	100,00%	●
Monitoraggio sulla corretta applicazione del Codice di comportamento (AZ164)	100,00%	●
Monitoraggio sull'applicazione della normativa anticorruzione da parte dell'Azienda Speciale (AZ199)	100,00%	●
Open Data (PR23)		
Garantire trasparenza e accessibilità totale dei dati (OO86.)	90,91%	●
Realizzazione adempimenti (AZ126)	100,00%	●
Assistenza legale (PR29)		
Attività di patrocinio e supporto legale alla struttura (OO113.)	100,00%	●
Recupero crediti (AZ129)	100,00%	●
Assistenza legale agli uffici (AZ130)	100,00%	●
Supporto all'attività di revisione dei documenti (AZ132)	100,00%	●

3.2 Aree strategiche e obiettivi strategici

Nella "Tabella obiettivi strategici" (**Allegato 2**) viene rendicontato lo stato di avanzamento su base annuale di ciascun obiettivo strategico presentato nel Piano. Nella tabella di rilevazione viene riportata l'indicazione dell'area strategica, la descrizione dell'obiettivo strategico, gli indicatori di misurazione e valutazione individuati, con i relativi target, il valore consuntivo, il grado di raggiungimento dell'obiettivo e le risorse finanziarie utilizzate.

3.2.1 Obiettivi strategici: target parzialmente raggiunti e scostamenti

Si riportano di seguito alcune evidenze relative agli obiettivi strategici che non hanno raggiunto la performance del 100%, distinti per aree strategiche.

Area strategica "Competitività dell'Ente"

- Nell'ambito dell'Area strategica "Competitività dell'Ente, l'obiettivo strategico "Semplificazione amministrativa, e-government e miglioramento continuo dei servizi telematici all'utenza (OS5)" ha raggiunto una performance del 90,94% (rispetto al 60,38% del 2014). La performance complessiva dell'obiettivo è stata positivamente influenzata dal risultato raggiunto dal **KPI "Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese"**, pari all'86,10%, rispetto al target atteso nella misura del 90%, con una performance del 95,67% rispetto all'81,75% del 2014. Positivo anche l'effetto della realizzazione della **Customer Satisfaction** anche se il livello di soddisfazione espresso rispetto ad alcuni servizi camerali (livelli di servizio camerale – Registro Imprese, Albi e ruoli, firma digitale, informazioni generali, Comunicazione unica) è risultato pari al 54% rispetto ad un target del 70%, con una performance complessiva del 77,14%.

- Sempre nella medesima area strategica, l'obiettivo strategico "Attuazione degli strumenti di regolazione del mercato e di tutela del Consumatore (OS6)" ha raggiunto una performance di poco superiore al 50% misurata attraverso il KPI "Customer Satisfaction (Regolazione del Mercato)". L'indagine di CS, ha infatti rilevato un grado di soddisfazione rispetto agli specifici servizi monitorati pari al 54%, rispetto ad un target del 100%.

- Quanto all'obiettivo "Garantire un'adeguata ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali dell'Ente (OS7)" nell'ambito della medesima area strategica, quest'ultimo ha raggiunto

una performance del 92,14% rispetto al 96,40% del 2014. La performance complessiva ha risentito negativamente del risultato evidenziato dal KPI “Indice di rigidità”, pari a 68,35% (calcolato come rapporto tra immobilizzazioni e patrimonio netto), a fronte di un target uguale o minore al 52%, con una performance, quindi, del 68,56% a fronte del 94,72% del 2014.

- Con riguardo all’obiettivo strategico “Valorizzazione del capitale umano e benessere organizzativo (OS8)”, ha raggiunto una performance del 95,27% rispetto al 89,13% del 2014. La performance complessiva ha risentito negativamente del risultato del **KPI “People Satisfaction Index”**, pari al 65% a fronte di un target atteso pari al 75%, con una performance, quindi, del 77,14% rispetto all’85,63% del 2014. Ha inciso positivamente sul risultato complessivo il **“Tasso medio di assenza”** pari a 20,17 % inferiore rispetto al dato del 2014 (23,65%) con un target minore uguale al 20%;

- Infine, l’obiettivo strategico “Misurazione valutazione e trasparenza della performance dell’Ente (OS9), ha raggiunto un risultato pari al 100%, con una equivalente performance. Tutte le attività previste dal Programma per la Trasparenza sono state infatti poste in essere quali:

- a) Aggiornamento costante del sito e della sezione Amministrazione Trasparente;
- b) Pubblicazione dei dati sul sito e nella sezione Amministrazione trasparente
- c) Giornata della trasparenza

Area strategica Competitività del Territorio

Tutti gli obiettivi strategici hanno raggiunto il target atteso, realizzando una performance del 100% fatta eccezione per l’obiettivo “Valorizzazione delle produzioni agroalimentari soprattutto attraverso interventi a sostegno delle filiere (OS16)”. L’obiettivo non è stato realizzato in quanto il relativo progetto si è concluso il 31/12/2015 e la rendicontazione delle attività svolte è tutt’ora in corso.

Area strategica Competitività delle imprese

Tutti gli obiettivi strategici hanno raggiunto il target atteso con una performance del 100%.

Target superati

Non risultano indicatori con risultati superiori ai target stabiliti. Ciò è senz’altro frutto di una più attenta definizione dei target stessi.

3.3 Obiettivi e piani operativi.

Nella “Tabella obiettivi operativi” (**Allegato 3**) viene rendicontato lo stato di avanzamento su base annuale di ciascun obiettivo operativo presentato nel Piano. Nella tabella di rilevazione viene riportata, la descrizione degli obiettivi strategici, degli obiettivi operativi, degli indicatori di misurazione e valutazione individuati, con i relativi target, il valore consuntivo e il grado di raggiungimento dell’obiettivo.

3.3.1 Obiettivi operativi: target parzialmente raggiunti e scostamenti

Si riportano di seguito alcune evidenze relative agli obiettivi operativi che non hanno raggiunto la performance del 100%, distinti per aree strategiche.

Area strategica “Competitività dell’Ente”

Nell’ambito dell’obiettivo strategico “Attuazione degli strumenti di regolazione del mercato e di tutela del consumatore (OS6)”, l’obiettivo operativo “Informazione e regolazione del mercato (OO69)” ha raggiunto una performance del 96,00%. Tale dato è stato influenzato dal risultato raggiunto dall’indicatore relativo al volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della cancellazione e sospensione protesti, (il volume di attività risulta totalmente e regolarmente gestito, ma il target stabilito inizialmente è risultato decisamente superiore al numero di richieste pervenute) e dal completamento dei procedimenti avviati e conclusi nell’anno riguardanti la regolazione del mercato.

Anche l’obiettivo operativo “Miglioramento della solidità economico-patrimoniale (OO80)” ha raggiunto un livello di performance di poco inferiore al 100%. Tale dato è stato influenzato dal risultato raggiunto dall’indicatore relativo alla scomposizione dei proventi correnti dato dall’incidenza dei contributi e trasferimenti rispetto ai proventi correnti. Il risultato di tale indicatore è stato pari al 7,69%, migliorativo rispetto al dato 2014 (5,7%), ma non ha raggiunto pienamente il target fissato in maggiore uguale all’8%.

Relativamente all’obiettivo operativo “Monitoraggio del tasso di riscossione del diritto annuale (OO78)”, il livello della performance raggiunto è pari a 98,24%.

Tale dato è stato influenzato dal risultato raggiunto dall’indicatore “indice medio di riscossione degli ultimi due ruoli dopo 2 anni dalla loro emissione”, pari a 8,05 rispetto ad un target previsto di 8,50. La performance dell’indicatore si è quindi attestata al 94,71% che in media con la performance massima raggiunta dagli altri due indicatori monitorati, ha determinato la performance complessiva dell’obiettivo OO78.

L’obiettivo operativo “Adozione di misure di prevenzione (OO107)” ha raggiunto una performance del 97,86%. Tale dato è stato influenzato dal risultato raggiunto dall’indicatore “Adozione di misure di prevenzione ulteriori” , pari al 67% rispetto ad un target previsto del 70%. La performance realizzata è stata quindi pari al 95,71% che in media con la performance massima raggiunta dall’altro indicatore monitorato, ha determinato la performance complessiva dell’obiettivo OO107.

L’obiettivo operativo “Garantire trasparenza e accessibilità totale dei dati (OO86)” ha raggiunto una performance del 90,91%. Tale dato è dovuto al risultato raggiunto dall’indicatore relativo alla “misurazione dei dati pubblicati sul sito”, pari al 90,91% , monitorato sulla base dell’aggiornamento effettivo del sito camerale ed in particolare della sezione Amministrazione trasparente secondo le disposizione del D.Lgs 33/2013.

Quanto all’obiettivo operativo “Miglioramento della tempestività ed efficienza nell’erogazione dei servizi telematici (OO72)”, la performance raggiunta è pari all’85,55%. Tale dato è stato influenzato dal risultato raggiunto da due indicatori di monitoraggio, l’indicatore “rispetto dei tempi di evasione 5 giorni delle pratiche del registro imprese” ha raggiunto un risultato dell’86,10% rispetto al target

del 100% con una performance del 95,67 e l'indicatore "tempo medio di pagamento delle fatture passive" che ha raggiunto un risultato del 21,22 giorni, rispetto ad un target previsto di 15 giorni, con una performance del 58,54%. La performance realizzata dai suddetti indicatori in media con la performance massima raggiunta dagli altri due indicatori monitorati, ha determinato la performance complessiva dell'obiettivo OO72

L'obiettivo operativo "Sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerali (OO73)", ha raggiunto una performance del 98,50%. Tale dato è stato influenzato dal risultato raggiunto dall'indicatore "grado di diffusione dei servizi telematici presso il tessuto economico locale" dato dal rapporto tra i contratti Telemaco pay attivati (dato stock) e il numero di imprese attive. Il risultato è stato pari a 0,07 rispetto ad un target previsto maggiore uguale a 0,08. La performance di tale indicatore pari a 94,02% in media con la performance massima raggiunta dagli altri due indicatori monitorati, ha determinato la performance complessiva dell'obiettivo OO73.

Infine, relativamente all'obiettivo operativo "Garantire l'aggiornamento professionale del personale (OO74)", la performance raggiunta è stata pari a 93,53%. Tale dato è dipeso dal risultato raggiunto dall'indicatore "diffusione dell'attività formativa tra il personale presente a tempo determinato", pari al 74,82% rispetto al target previsto dell'80%.

Area strategica Competitività del Territorio

Non si riscontra il mancato o parziale raggiungimento dei target a livello di obiettivo operativo.

Area strategica Competitività delle Imprese

- Nell'ambito dell'obiettivo strategico "Sostegno all'impresa locale attraverso il supporto all'attività di Organismi Esterni nonché mediante progetti del Fondo Perequativo Unioncamere (OS13)", l'obiettivo operativo "Partecipazione ad Organismi Strutturali all'attività di sostegno all'impresa (OO66)", ha raggiunto un risultato del 71,89% misurato dal KPI "Livello di erogazione delle risorse (organismi esterni)" rispetto ad un target pari al 100%. La performance è stata quindi del 71,89% rispetto al 97,85% del 2014. A tale riguardo si precisa che il versamento dei contributi e delle quote associative a favore degli organismi esterni è subordinato all'applicazione da parte di questi ultimi delle prescrizioni previste in materia di trasparenza ed anticorruzione, adempimenti sui quali l'Ente camerale, per espressa previsione del D.Lgs 33/21013 e della L. 190/2012, è tenuta a vigilare. L'erogazione delle suddette somme, è stata quindi subordinata al completo adeguamento dei siti istituzionali degli organismi partecipati, in alcuni casi, ancora in corso.

Target superati

Non risultano indicatori con risultati superiori ai target stabiliti. Ciò è senz'altro frutto di una più attenta definizione dei target stessi.

3.3.2 Piani di attività: target parzialmente raggiunti e scostamenti

Gli obiettivi operativi indicati nell'albero della performance, si articolano a loro volta in azioni, le quali rappresentano dei veri e propri piani di attività individuati dalla struttura per il raggiungimento

degli obiettivi stabiliti. Le azioni, rappresentano gli obiettivi individuali attribuiti ai dipendenti camerale. Nella tabella “Allegato 4”, viene rendicontato lo stato di avanzamento su base annuale di ciascuna azione presentata nel Piano. Nella tabella di rilevazione viene riportato il Programma, l’obiettivo operativo, le azioni ad esso collegate gli indicatori di misurazione e valutazione individuati, con i relativi target, il valore consuntivo e il grado di raggiungimento dell’azione stessa. Si riportano di seguito alcune evidenze relative alle azioni che non hanno raggiunto la performance del 100%, distinte per aree strategiche.

Area strategica “Competitività dell’Ente”

Nell’ambito dell’obiettivo operativo “Garantire l’aggiornamento professionale del personale (OO74)”, l’azione “Gestione corsi di formazione (AZ116)” ha raggiunto un risultato pari all’87,89%. Tale dato è stato influenzato dal risultato raggiunto dall’indicatore “Formazione tecnica al personale presente a tempo indeterminato” che ha raggiunto un risultato pari a 2,27 rispetto ad un target pari a 3, con una performance del 75,78%. Tale dato in media con la performance massima raggiunta dall’ulteriore indicatore monitorato, ha determinato la performance complessiva dell’azione AZ116. Nell’ambito dell’obiettivo operativo “Monitoraggio continuo delle spese (OO79)”, l’azione Monitoraggio spese del personale (AZ121)” ha raggiunto una performance del 97,97%, dovuta al risultato dell’indicatore di equilibrio economico finanziario, pari al 32,65%, rispetto ad un target previsto minore al 32% con una performance, appunto, del 97,97%.

Nell’ambito dell’obiettivo operativo “Miglioramento della tempestività ed efficienza nell’erogazione dei servizi telematici (OO72)”, l’azione “Garantire il rispetto dei termini previsti dal regolamento camerale (AZ112)” ha raggiunto una performance del 97,93%. Tale dato risulta influenzato dal risultato dell’indicatore “grado di evasione delle pratiche entro i termini per albi e ruoli” pari al 91,72% rispetto ad un target previsto del 100%. La performance del 91,72% in media con la performance massima raggiunta dagli ulteriori indicatori monitorati, ha determinato la performance complessiva dell’azione AZ112.

Area strategica Competitività del Territorio: Non si riscontra il mancato o parziale raggiungimento dei target a livello di azioni.

Area strategica Competitività delle Imprese: Non si riscontra il mancato o parziale raggiungimento dei target a livello di azioni.

Target superati

Non risultano indicatori con risultati superiori ai target stabiliti. Ciò è senz’altro frutto di una più attenta definizione dei target stessi.

Per quanto attiene gli obiettivi riguardanti il **Programma Triennale della Trasparenza**, le attività previste per l’anno 2015 risultano totalmente realizzate con le modalità e le risorse previste.

DESCRIZIONE	DESTINATARIO	RISULTATO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	STRUTTURE COMPETENTI	RISORSE DEDICATE E COINVOLTE	STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI
Aggiornamento costante del sito e della sezione	Utenti interni ed esterni	Massima accessibilità ed usabilità dei dati pubblicati con	Verifica delle scadenze normative, dei mutamenti interni all’ente per i quali si	Segreteria Generale	Ufficio di controllo interno Ufficio Presidenza	Effettiva pubblicazione di tutti i dati

Amministrazione Trasparente		incremento del livello di trasparenza dell'Ente	richiedono aggiornamento e messa in atto delle azioni correttive			
Pubblicazione dei dati sul sito e nella sezione Amministrazione trasparente	Utenti interni ed esterni	Adeguamento dei contenuti della sezione "Amministrazione Trasparente"	Reperimento e organizzazione dei dati e caricamento sul sito internet camerale	Segreteria Generale Società esterna per la gestione dei servizi informatici dell'Ente	Ufficio di controllo interno Ufficio Presidenza	Effettiva pubblicazione dei dati entro la data prevista
Giornata della trasparenza	stakeholder interni ed esterni	Presentazione del Piano della Performance 2015-2017 Della Relazione sulla performance per l'anno 2014 e del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017 con all'interno la sezione dedicata al Programma della Trasparenza dell'Ente	Incontro aperto/Conferenza stampa presso la Sede Camerale	Segreteria Generale	Direzione e Ufficio di controllo interno - OIV	Pubblicazione dei risultati della giornata sul sito camerale

Nel corso del 2015 è proseguita l'attività di aggiornamento e verifica dei requisiti di accessibilità del sito camerale, al fine di migliorare gli stessi facilitando la consultazione dei documenti pubblicati e l'utilizzo dei medesimi da parte dell'utenza. E' stata quindi svolta un'attività formativa interna, a carattere tecnico, a favore del personale dedicato all'aggiornamento del sito, finalizzata alla corretta predisposizione del formato dei documenti accessibili. E' attualmente in corso la conversione di alcuni documenti già pubblicati e di altri presenti nell'archivio del sito.

Inoltre, è proseguito il costante aggiornamento del sito istituzionale e in particolare della Sezione Amministrazione Trasparente, in attuazione del D.Lgs 33/2013 e secondo le indicazioni fornite dall'ANAC, con una particolare attenzione rivolta agli adempimenti riguardanti la trasparenza nelle società controllate o partecipate dall'Ente.

E' stata organizzata una giornata sulla trasparenza (15 dicembre 2015) aperta alle Associazioni dei consumatori, agli utenti, al personale interno ed ad ogni altro osservatore qualificato con l'intento di presentare le politiche adottate dalla Camera di Commercio di Latina per il sostegno del territorio provinciale.

L'obiettivo operativo "Garantire trasparenza e accessibilità totale dei dati (OO86.)", e la relativa azione "Realizzazione adempimenti (AZ126.)" hanno evidenziato un grado di performance superiore al 90%.

Con riferimento ai **servizi erogati all'utenza**, si riporta di seguito uno stralcio delle tabelle degli obiettivi operativi e delle relative azioni con evidenza degli indicatori di monitoraggio e valutazione che esprimono il risultato realizzato e il grado di performance raggiunto nell'anno.

Nell'ambito del programma "Tempestività ed efficienza (PR1)"

Obiettivo operativo/azioni	KPI	Descrizione	=	Target	Risultato	Performance azioni	Performance Obiettivi operativi
Miglioramento della tempestività ed efficienza nell'erogazione dei servizi (OO72.)							88,55%
	KPISTD166	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	=	90,00%	86,10%	95,67%	
	KPISTD170	Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	<=	45,00%	39,38%	100,00%	
	KPISTD171	Volume di attività gestito dal personale addetto alla	>=	2.800,00	3.215,79	100,00%	

		atti/fatti nel RI e nel REA					
	KPISTD225	Tempo medio di pagamento delle fatture passive	<	15,00	21,22	58,54%	
							97,93%
Garantire il rispetto dei termini previsti dal regolamento camerale (AZ112.)	KPISTD169	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	<	5,00	3,30	100,00%	
	KPI11	Grado di evasione delle pratiche entro i termini (Albi e Ruoli)	=	100,00%	91,72%	91,72%	
	KPI12	Grado di evasione delle pratiche entro 60 gg (Artigianato)	=	100,00%	100,00%	100,00%	
	KPI164	Sviluppo procedimenti d'ufficio (C.C. 2190, 2490 e DPR 247 del 2004)	>	350,00	495,00	100,00%	

Nell'ambito del programma "Efficacia ed accessibilità dei servizi (PR2.)"

Obiettivo operativo/azioni	KPI	Descrizione	=	Target	Risultato	Performance azioni	Performance Obiettivi operativi
Realizzazione Customer Satisfaction (OO104.)	KPIM224	Realizzazione Customer Satisfaction	=	100,00	100,00	100,00%	100,00%
Sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso (OO73.)	KPISTD172	Grado di diffusione dei servizi telematici presso il tessuto economico locale	>=	0,07	0,07	94,02%	98,50%
	KPISTD76	Servizi offerti online	=	8,00	9,00	100,00%	
	KPIM249	Numero di iniziative realizzate (semplificaz. procedim. amm.vi)	>=	2,00	3,00	100,00%	
	KPIM299	Numero di Comuni aderenti alla piattaforma SUAP di Infocamere	>=	3,00	4,00	100,00%	
Consolidamento sviluppo e diffusione degli strumenti telematici all'utenza (AZ114.)	KPI3	Indice di diffusione della pec	=	95,00%	97,96%	100,00%	100,00%
Creazione sportello polifunzionale (AZ183.)	KPI208	Servizi offerti dallo sportello	>=	70,00%	100,00%	100,00%	100,00%
	KPIM301	Avvio degli sportelli polifunzionali	=	100,00	100,00	100,00%	
Attività di formazione degli utenti del registro Imprese (AZ182.)	KPIM300	Iniziative di formazione per utenti R.I.	>=	3,00	3,00	100,00%	100,00%

Con riferimento all'anno 2015 è stata, inoltre, svolta un'indagine di Customer Satisfaction, con il supporto della società del sistema camerale SI Camera Srl, con l'obiettivo di indagare presso le imprese, i professionisti e le Associazioni di categoria l'immagine percepita della Camera di

commercio, il grado di soddisfazione in merito ai servizi erogati e il grado di soddisfazione relativo agli aspetti del funzionamento della Camera di commercio.

In base all'indagine è emerso che l'81% degli intervistati ha fornito una valutazione positiva sulla modalità di comunicazione della Camera di commercio relativamente

ai servizi offerti: il 32% esprime un parere pienamente soddisfacente, il 49% accettabile.

Buoni in generale anche i risultati di gradimento per i servizi erogati:

- Amministrativi e regolazione del mercato (97% dei giudizi espressi è positivo);
- Supporto alle imprese (84% esprime parere positivo).

Coloro che dichiarano di utilizzare il sito internet camerale (49% della popolazione intervistata), ne esprimono una valutazione positiva (98% di pareri positivi), anche se è opinione comune che sia necessario in particolare migliorare il reperimento delle informazioni.

Più che positivo (53%) anche il giudizio in generale sul personale camerale per i servizi allo sportello.

In conclusione si riscontra una soddisfazione generale più che positiva (82%) sul funzionamento dalla Camera di commercio per l'insieme dei servizi (amministrativi, di informazione ed assistenza, di regolazione del mercato e promozione) erogati nelle diverse modalità (web, call center, a sportello, telefonici, etc). Il 39% degli intervistati che abitualmente si rivolge alla Camera di commercio ha inoltre riscontrato un miglioramento della qualità delle prestazioni offerte dalla Camera di commercio negli ultimi due anni.

Infine, l'88% degli intervistati che hanno avuto rapporti con la Camera dichiara che farebbe nuovamente ricorso ai servizi.

3.4 Obiettivi individuali

Gli obiettivi individuali sono rappresentati dagli obiettivi operativi e dalle azioni in cui gli stessi si articolano e da ulteriori obiettivi non espressamente riportati nel Piano della Performance, ma riconducibili allo stesso. Gli obiettivi operativi inseriti nel piano della performance, sono stati tutti attribuiti ai dirigenti ed al personale dipendente con incarico di AP e PO assegnato alle aree strategiche di riferimento. Le azioni sono state prevalentemente assegnate al personale dipendente che non riveste incarichi di AP e PO. A ciascun dipendente a seconda della categoria sono stati assegnati un numero diverso di obiettivi:

Categoria contrattuale	N° di obiettivi
A	1
B1	1
B3	2
C	2
D1	3
D3	3
PO/AP	Tutti gli obiettivi del Piano relativi alla propria unità organizzativa
DIRIGENTI	Tutti gli obiettivi del Piano relativi alla propria area organizzativa

OBIETTIVI INDIVIDUALI ASSEGNATI AI DIRIGENTI
(obiettivi operativi e servizi aggiuntivi)

	Valore assoluto	Di cui servizi aggiuntivi	Valore%
Obiettivi dei dirigenti con target raggiunto	35	7	85%
Obiettivi dei dirigenti con target raggiunto (lieve scostamento)	3	1	7%
Obiettivi dei dirigenti con target non raggiunto	3	2	7%
Obiettivi totali assegnati ai dirigenti	41	10	

Gli obiettivi assegnati ai dirigenti dal Segretario Generale, sono rappresentati oltre che dagli obiettivi operativi previsti nel piano anche dai servizi aggiuntivi collocati nell'Albero della performance a livello di azione.

OBIETTIVI INDIVIDUALI ASSEGNATI ALLE AP E PO
(obiettivi operativi e servizi aggiuntivi)

	Valore assoluto	Di cui servizi aggiuntivi	Valore%
Obiettivi dei dirigenti con target raggiunto	35	7	85%
Obiettivi del personale con target parzialmente raggiunto (performance inferiore al 95% - lieve scostamento)	3	1	7%
Obiettivi dei dirigenti con target non raggiunto	3	2	7%
Obiettivi totali assegnati ai dirigenti	41	10	

Gli obiettivi individuali assegnati a "cascata" alle AP e alle PO dal dirigente dell'Area di appartenenza, sono rappresentati dagli obiettivi operativi previsti nel piano e dai servizi aggiuntivi collocati nell'Albero della performance a livello di azione.

OBIETTIVI INDIVIDUALI ASSEGNATI AL PERSONALE DIPENDENTE
(azioni e servizi aggiunti)

	Valore assoluto	Di cui servizi aggiuntivi	Valore%
Obiettivi del personale con target raggiunto	42	7	91%
Obiettivi del personale con target parzialmente raggiunto (performance inferiore al 95% - lieve scostamento)	1	1	2%
Obiettivi del personale con target non raggiunto	3	2	7%
Obiettivi totali assegnati al personale	46	10	

Gli obiettivi individuali assegnati ai dipendenti dal dirigente dell'Area di appartenenza, sono rappresentati dalle azioni, in cui si articolano gli obiettivi operativi previsti nel piano, che includono i servizi aggiuntivi. Ai dipendenti, inoltre, ciascun dirigente ha assegnato obiettivi individuali che seppur non espressamente riportati nel piano, risultano coerenti con il piano della performance e al medesimo riconducibili.

Rientrano nell'ambito degli obiettivi attribuiti al personale dirigenziale e non, i **servizi aggiuntivi** (Allegato 4), vale a dire specifiche progettualità individuate in attuazione dell'art.15. comma 5, del CCNL dell'1/4/1999 e dell'art. 26, comma 3, del CCNL, comma 3, del CCNL della Dirigenza, del 23/12/1999 e definite nel Piano della Performance 2015-2017.

I servizi aggiuntivi, relativi all'anno 2015 sono riportati nella seguente tabella con accanto del il

relativo livello della performance raggiunto:

1	Progetti finanziati dal Fondo Perequativo 2014;	100%
2	Progetti finanziati a valere su bandi/avvisi regionali, nazionali e comunitari;	100%
3	Attuazione del programma di riqualificazione complessiva e polifunzionale dei locali camerali situati in Via Diaz e per l'ufficio di Gaeta;	50%
4	Ottimizzazione degli spazi di archivio, con conseguente riduzione della superficie locata presso il deposito di Via Isonzo;	100%
5	Rilevazione dei processi camerali ai fini della determinazione dei costi standard;	0%
6	Servizio formativo ed informativo sulle modalità di iscrizione al MEPA;	66,67%
7	Implementazione del servizio di fatturazione elettronica e armonizzazione dei sistemi informativi vigenti;	100%
8	Azione di diffusione presso le Forze dell'Ordine di applicativi informatici (Telemaco avanzato) per la lotta all'illegalità nelle attività economiche;	100%
9	Attività di formazione per gli utenti del Registro Imprese per l'approfondimento delle modalità di invio delle istanze telematiche al fine di abbattere il tasso di sospensione delle medesime;	100%
10	Creazione dello Sportello Polifunzionale;	100%

Sulla base delle risultanze della misurazione dei relativi indicatori, i servizi risultano, in linea di massima, tutti realizzati al cento per cento, con alcune eccezioni, che vengono di seguito evidenziate.

“Programma di riqualificazione complessiva e polifunzionale dei locali camerali situati in Via Diaz e per l'ufficio di Gaeta”: risultano completati gli interventi previsti per la sistemazione del piano terra dell'immobile di Via Diaz 3 a Latina (progettazione stralcio – avvio procedura lavori – verifica destinazione dei locali), mentre relativamente ai locali dell'ufficio di Gaeta è stata realizzata solo la progettazione a stralcio che al 31/12/2015 attendeva ancora le necessarie autorizzazioni da parte degli uffici competenti per cui non è stato possibile avviare la procedura di gara per i lavori; pertanto, tale progettualità può considerarsi realizzata nella misura del 50%.

Quanto al progetto **“Servizio formativo ed informativo sulle modalità di iscrizione al MEPA”**, è stata realizzata una sola iniziativa formativa rispetto a quelle programmate. Inizialmente si riteneva di organizzare incontri distinti per tipologia di utenza e categoria professionale di appartenenza. Successivamente, anche per garantire la presenza di funzionari Consip, si è optato per un unico grosso evento formativo. Positivo invece il risultato riguardante il monitoraggio delle imprese della provincia di Latina registrate sulla piattaforma Mepa. Al 31/12/2015 l'incremento è risultato superiore al 50%, ben oltre il target atteso. La performance complessiva del progetto è risultata pari al 66,67%.

Il progetto **“Rilevazione dei processi camerali ai fini della determinazione dei costi standard”**, non è stato realizzato per via dell'oggettiva difficoltà incontrata nel tradurre in un'unica procedura informatica la rilevazione e l'elaborazione automatica dei dati necessari ad alimentare i diversi momenti di analisi rappresentati dalla rilevazione degli indicatori Pareto, il monitoraggio degli indicatori legati al Piano della Performance e la rilevazione dei costi standard.

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ'

Al fine di rendicontare adeguatamente i risultati conseguiti in termini di efficienza ed economicità

dell'azione della Camera di Commercio, con riguardo all'anno 2015, vengono riportati alcuni tra gli indicatori Pareto maggiormente significativi. Dal monitoraggio svolto risulta una buona capacità dell'ente di gestire le risorse economiche a propria disposizione.

Margine di struttura finanziaria a breve

Misura la capacità dell'Ente camerale di far fronte ai debiti a breve termine con scadenza entro 12 mesi) mediante la liquidità disponibile o con i crediti a breve. Il passivo circolante è al netto del fondo rischi insolvenze.

Il margine di struttura finanziaria a breve termine espresso in percentuale rispetto all'attivo totale è in grado di fornire un' immediata percezione della misura di eventuali squilibri positivi o negativi.

indicatore	Anno 2014		Anno 2015	
Attivo circolante - Passivo circolante	3.158.563,00	68,3%	3.750.570,00	80,40%
Passivo circolante	4.622.674,00		4.665.144,48	

Solidità finanziaria: misura la solidità finanziaria dell'Ente determinando la parte di finanziamento proveniente da mezzi propri. In generale è auspicabile un valore superiore al 50%.

indicatore	Anno 2014		Anno 2015	
Patrimonio Netto	9.907.484,17	113%	10.260.255,41	116,87%
Passivo totale	8.755.342,11		8.779.029,79	

Efficienza Operativa: misura il costo medio operativo per azienda attiva.

indicatore	Anno 2014		Anno 2015	
Oneri operativi (personale + funzionamento + ammortamenti e accantonamenti) della FI C e FI D	2.987.273,00	€ 63,50	2.810.048,00	€ 59,71
n. imprese attive (fonte: Movimprese)	47.043		47.059	

Interventi economici e nuovi investimenti per impresa attiva: misura il valore medio di interventi economici e nuovi investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie per impresa attiva

indicatore	Anno 2014		Anno 2015	
Interventi economici + nuovi investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie	3.296.967	€ 70,08	1.390.499,00	€ 29,55
n. imprese attive (fonte: Movimprese)	47.043		47.059	

Costi per promozione per impresa attiva: misura il valore medio dei costi promozionali per impresa attiva

indicatore	Anno 2014		Anno 2015	
Interventi economici	3.163.906	€ 67,25	1.185.026,72	€ 25,18
n. imprese attive (fonte: Movimprese)	47.043		47.059	

Quanto alla capacità dell'Ente di generare valore aggiunto per il territorio, i risultati degli indicatori di seguito riportati, consentono di esprimere una valutazione positiva.

Scomposizione dei proventi correnti (diritto annuale): misura l'incidenza delle entrate da diritto annuale sul totale dei Proventi correnti. E' auspicabile un valore basso.

indicatore	Anno 2014		Anno 2015	
Diritto annuale	10.749.248,56	78,09%	7.034.221,12	69,89%
Totale proventi	13.765.082,73		10.064.986,58	

Scomposizione dei proventi correnti (contributi trasferimenti e altre entrate): misura l'incidenza di contributi, trasferimenti e altre entrate sul totale dei proventi. Più alto è il valore maggiore è l'apporto di detti contributi.

indicatore	Anno 2014		Anno 2015	
Contributi trasferimenti e altre entrate	784.944,75	5,7%	773.860,48	7,69%
Totale proventi	13.765.082,73		10.064.986,58	

Economicità dei servizi: misura il rapporto tra i proventi generati dalla Camera (al netto delle entrate da diritto annuale e da diritti di segreteria) rispetto agli oneri operativi. Il valore dell'indice misura quanto gli altri proventi generati dall'Ente coprano gli oneri operativi. Maggiore è il valore maggiore è l'economicità.

indicatore	Anno 2014		Anno 2015	
Proventi correnti (al netto delle entrate da diritto annuale e da diritti di segreteria)	898.537,99	8,69%	872.710,91	10,06%
Oneri operativi (personale+funzion.to+amm.ti e accantonamenti)	10.339.019,18		8.674.485,63	

5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE

La dimensione delle pari opportunità si inserisce in maniera integrata nell'intero ciclo di gestione della performance. E' importante notare che tale dimensione è rivolta sia agli stakeholder interni sia esterni; le pari opportunità possono, quindi, essere sviluppate secondo una prospettiva esterna ed una prospettiva interna. L'Ente camerale persegue obiettivi che promuovono la cooperazione come strumento di integrazione e lotta all'esclusione sociale e alla disoccupazione attraverso percorsi di assistenza alla creazione di impresa e di sostegno all'inserimento professionale che coinvolge immigranti, disoccupati e imprese al femminile.

Anche nel 2015 è proseguita l'attività del Comitato Imprenditoria Femminile attraverso percorsi per l'orientamento, la formazione e l'internazionalizzazione delle PMI locali, fornendo numerose e qualificate occasioni di formazione e di professionalizzazione delle imprenditrici o aspiranti tali.

In particolare, sono stati organizzati, con la collaborazione di esperti e professionisti di settore, n. 5 workshop formativi:

- Prospettive Macroeconomiche italiane 2015 (Latina, 9 marzo 2015);
- Analisi del conto corrente bancario e delle principali implicazioni operative (Latina, 16 marzo 2015);
- Le nuove assunzioni agevolate (Latina, 13 aprile 2015);

- Lo strumento del Business Model Canvas (Latina, 25 maggio 2015);
- Iniziare a gestire la propria pagina aziendale su Facebook (Latina, 15 giugno 2015);

Inoltre, con riferimento allo Sportello Donna, il Comitato ha proseguito le attività del progetto avviato nel 2013, al fine di favorire l'empowerment di mamme e donne in difficoltà, con un percorso di informazione e formazione, per arrivare all'inclusione sociale attraverso l'imprenditorialità; al riguardo la Camera di Commercio ha sottoscritto una convenzione con la Regione Lazio per l'attuazione di "Sportelli donna - sperimentazioni innovative per la promozione e sostegno al welfare territoriale a valere sulle linee di azione a) e d) del Programma attuativo Intesa 2012", che consentirà di destinare un finanziamento di € 8.000,00 al progetto.

Ha proseguito la sua attività, il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, che unifica le competenze e le funzioni del Comitato per le pari opportunità e del Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing, la cui unicità garantisce maggiore efficacia ed efficienza per l'esercizio delle attività a cui è preposto evitando la duplicazione di funzioni all'interno dell'organizzazione.

Anche nel corso del 2015, è stato confermato l'impegno dell'Ente camerale volto a garantire il principio delle pari opportunità in un contesto ambientale interno improntato al benessere organizzativo e alla preclusione di ogni forma di violenza soprattutto morale o psichica.

Per quanto riguarda il personale camerale, si evidenzia, con riguardo alla distribuzione di genere una sostanziale maggioranza femminile tra le posizioni organizzative/alte professionalità esistenti, che in totale al 31/12/2015 sono 7, di cui cinque sono state attribuite al personale di genere femminile.

Di seguito, viene riportata la tabella contenenti i dati riferiti alla distribuzione per genere del personale dipendente in relazione alla Categoria giuridica.

Il personale a fine anno risulta pari a n. 68 unità così articolato:

Categoria giuridica	donne	uomini	TOTALE
Dirigenza	0	3	3
D3	3	2	5
D1	8	3	11
C	18	9	27
B3	7	5	12
B1	5	2	7
A	2	1	3
TOTALE	43	25	68
VALORE %	63,24	36,76	

L'Ente, inoltre, nel corso del 2015, al fine di garantire la sussistenza dei valori legati alla parità e alle pari opportunità, ha confermato il proprio impegno:

- a) in materia di formazione, assicurando dei percorsi formativi unici e coinvolgendo tutto il personale camerale su materie di interesse comune;
- b) nella scelta e nell'adozione di un linguaggio non discriminatorio nella predisposizione di

documenti, rispetto al genere;

- c) nel garantire l'attuazione delle misure previste dal D.Lgs. 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso la diffusione di materiale informativo sia sui rischi legati al fumo che sul corretto utilizzo delle postazioni di lavoro e delle apparecchiature informatiche;
- d) nella valutazione e gestione del rischio da stress sul lavoro, mediante azioni dirette a migliorare le condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, finalizzate ad ottenere benefici economici e sociali per aziende, lavoratori e la società nel suo insieme;
- e) nel garantire l'applicazione e la costante verifica del totale rispetto del Codice di Comportamento camerale, al fine di garantire le regole di una corretta e civile convivenza all'interno dell'organizzazione.

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

La predisposizione della Relazione sulla Performance per l'anno 2015 trae il proprio avvio dalla rilevazione, elaborazione ed analisi degli indicatori di monitoraggio inseriti all'interno del Piano della Performance 2015-2017. Gli uffici di diretta collaborazione con il Segretario generale che si occupa di sistemi di controllo interno, hanno provveduto alla raccolta dei dati e alla successiva elaborazione di report riepilogativi sottoposti all'attenzione dei dirigenti e del Segretario Generale. Si è tenuto conto, altresì dei dati di consuntivo resi disponibili dall'Ufficio Finanza. L'elaborazione della Relazione è stata effettuata seguendo le specifiche indicazioni fornite dalla delibera n.5/2012 emanata dalla Civit (ora ANAC).

Le principali fasi del processo di elaborazione del documento sono riportate nella tabella seguente.

FASE DEL PROCESSO	SOGGETTI COINVOLTI	MENSILITA'						
		1	2	3	4	5	6	7
Rilevazione dei dati di monitoraggio secondo semestre 2015	Aree di riferimento, Sistemi di Controllo interno	x	x	x	x	x		
Elaborazione dei dati rilevati	Sistemi di Controllo interno					x		
Analisi dei risultati conseguiti	S.G. e Dirigenza					x	x	
Predisposizione della Relazione sulla Performance	S.G., Dirigenza con il supporto dei Sistemi di controllo interno						x	
Approvazione della Relazione sulla Performance	Giunta Camerale							x
Comunicazione della Relazione all'interno e all'esterno	Unità Organi Istituzionali e Segreteria Generale Sistemi di Controllo Interno							x

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Su indicazione del Segretario Generale, nel mese di settembre 2015 è stato completato il monitoraggio del primo semestre dell'anno 2015, relativamente agli obiettivi operativi indicati nel Piano della Performance. A gennaio 2016, è stata avviata la rilevazione dei dati per il secondo semestre dell'anno 2015, con il coinvolgimento dei responsabili di ciascuna Unità operativa.

La raccolta dei dati è stata completata entro il mese di maggio. I dati sono stati successivamente

rielaborati per il calcolo degli indicatori di misurazione e valutazione e, quindi, per la definizione del grado di attuazione di ciascun obiettivo strategico, operativo e relative azioni.

Le schede di report sono state condivise e validate da ciascun responsabile e sottoposte all'attenzione del Segretario Generale, entro il mese di giugno.

La predisposizione della Relazione è avvenuta contestualmente all'elaborazione degli indicatori di misurazione e valutazione degli obiettivi, in coerenza con quanto disposto dalla delibera Civit (ora ANAC) n.5/2012.

La Relazione sulla Performance, è sottoposta all'approvazione del Commissario Straordinario dell'Ente e verrà successivamente inviata per la validazione all'Organismo Indipendente di Valutazione.

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

Il processo di attuazione del ciclo della performance, con riguardo a ciascuna delle fasi di cui si compone, ha dimostrato di essere in costante evoluzione. Gli strumenti e le modalità per l'elaborazione dei documenti di programmazione e rendicontazione, essenziali ai fini di una buona gestione del ciclo della performance, sono stati disciplinati dalle linee guida dettate dalla Civit, ora ANAC, inserendosi in contesti gestionali preesistenti che l'Ente è tenuto costantemente ad adeguare. Inoltre, nel rispetto di quanto raccomandato dall'ANAC nelle proprie delibere e linee guida, una sempre maggiore attenzione viene riservata alla necessità di assicurare una piena integrazione fra i diversi meccanismi gestionali attivi presso le pubbliche amministrazioni quali: ciclo della performance organizzativa, sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni individuali, programma triennale per la trasparenza e l'integrità e Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Si evidenzia una maggiore integrazione tra i documenti di programmazione e rendicontazione, con effetti positivi sulla programmazione delle attività.

Anche nel 2016, il processo di programmazione e rilevazione è stato gestito con l'ausilio del sistema informatico "Gestione Ciclo della performance" (Saturno), fornito da Infocamere, che ha consentito un più agevole calcolo degli indicatori e la rappresentazione dei risultati attraverso una specifica reportistica.

7. Allegati tecnici

- Albero della Performance (allegato 1)
- Tabella obiettivi strategici (allegato 2)
- Tabella obiettivi operativi (allegato 3)
- Tabella piani operativi/azioni (allegato 4)
- Schede servizi aggiuntivi (allegato 5)